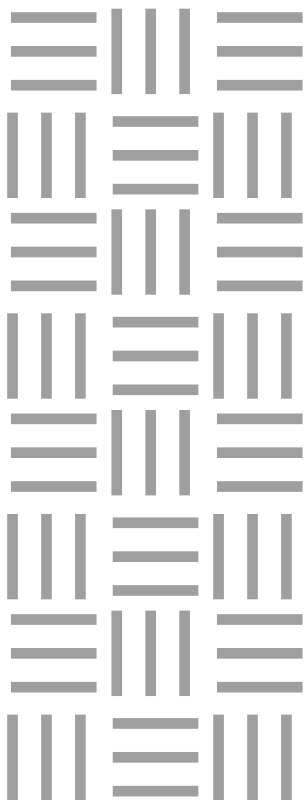


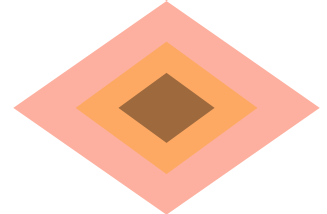
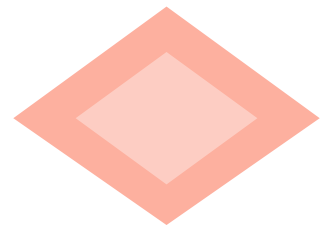
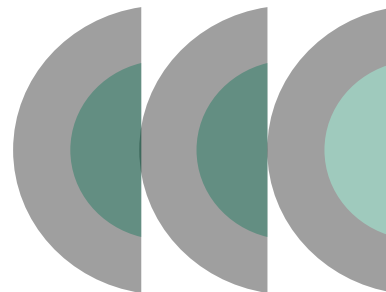
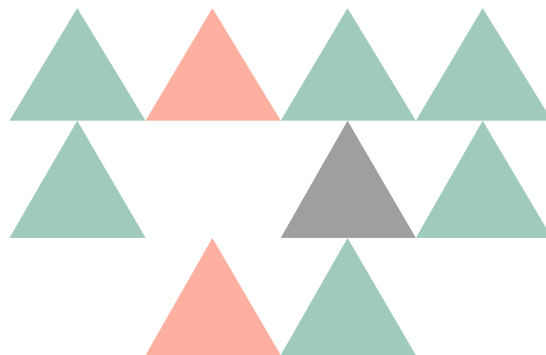
“Dieci anni di relazioni, comunità e futuro.”

Bilancio Sociale 2025





Bilancio Sociale 2025

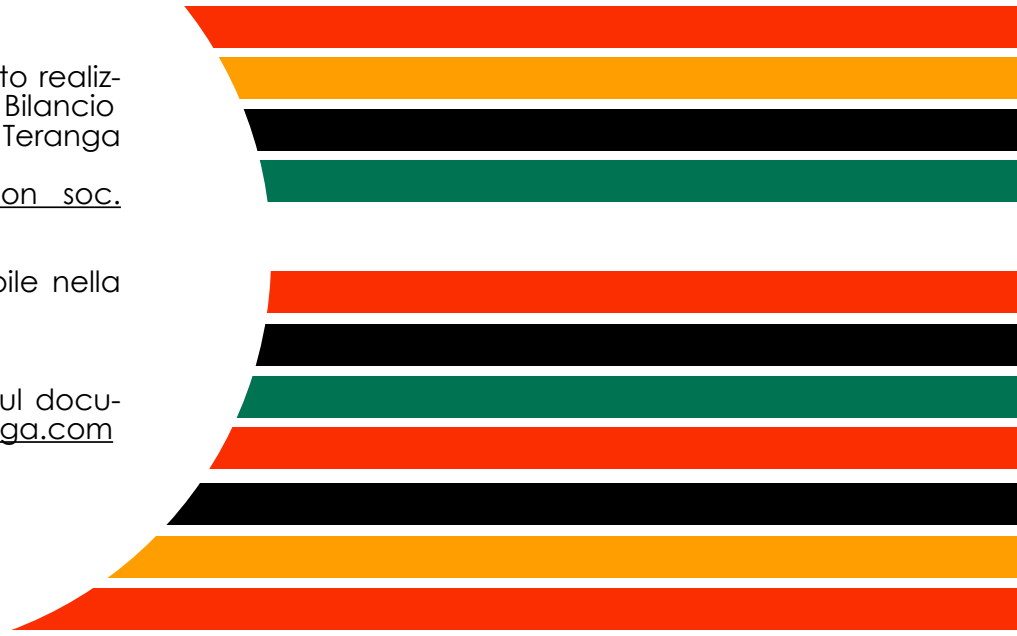




Il Bilancio Sociale 2025 è stato realizzato dal gruppo di lavoro sul Bilancio Sociale della cooperativa Teranga con il supporto tecnico di ETICAE-Stewardship in Action soc. coop.

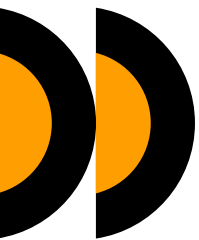
Il Bilancio sociale è disponibile nella versione online sulla pagina www.coopteranga.com

Per richiedere informazioni sul documento scrivere a info@teranga.com



INDICE

	Benvenuti/e nel nostro Bilancio Sociale.....	06
	Lettera del Presidente.....	08
	Nota metodologica.....	10
	I nostri numeri in sintesi.....	14
	1 – CHI SIAMO.....	16
	2 – LA NOSTRA GOVERNANCE.....	24
	3 – LE PERSONE AL CENTRO.....	44
	4 – IL NOSTRO LAVORO.....	50
	5 – SOSTENIBILITA’ E FUTURO.....	66
	6 – IL NOSTRO VALORE ECONOMICO.....	74
	7 – COME CI MIGLIORIAMO.....	78
	GLOSSARIO.....	82
	TABELLA DI CORRELAZIONE.....	84



Benvenuti/e nel nostro Bilancio Sociale



L'anno 2025 è il decimo anno di attività di Cooperativa Sociale Teranga, un traguardo importante che ci invita a guardare insieme al cammino percorso e alle sfide che ci attendono.

Il contesto internazionale del 2025 ha continuato ad essere segnato da conflitti e instabilità. La guerra in Ucraina e il conflitto nella Striscia di Gaza hanno mantenuto alta la pressione umanitaria a livello globale, alimentando flussi di persone in fuga da violenza e persecuzioni. In questo scenario, l'Africa subsahariana e l'Asia meridionale hanno continuato a rappresentare le principali aree di origine delle persone che raggiungono l'Italia in cerca di protezione internazionale.

A livello nazionale, il governo ha proseguito nella sua strategia di esternalizzazione delle procedure di frontiera e di restrizione dei percorsi di accesso alla protezione internazionale. Il cosiddetto "modello Albania" — i centri di trattenimento costruiti in territorio albanese sotto giurisdizione italiana — ha attraversato nel 2025 una fase di profondi contrasti giuridici: la Corte di Cassazione ha rimesso alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea la questione della compatibilità dei centri con il diritto europeo, e il 1° agosto 2025 la CGUE ha emesso una sentenza che ha di fatto dichiarato incompatibile con il diritto UE l'impianto giuridico su cui si fondava il modello, confermando che un paese può essere considerato "sicuro" solo se garantisce protezione adeguata a tutta la popolazione e su tutto il suo territorio. Sul fronte dei flussi regolari, a ottobre 2025 il governo ha approvato il decreto flussi per il triennio 2026–2028, prevedendo l'ingresso di circa 497.000 lavoratori non comunitari: un segnale della tensione strutturale tra politiche di chiusura delle frontiere umanitarie e necessità concreta di manodopera straniera nel sistema produttivo italiano.

Questo contesto ha avuto effetti diretti sulle attività della Cooperativa nel 2025. I nuovi capitolati ministeriali per la gestione dei Centri di Accoglienza Straordinaria, approvati nel marzo 2024 e progressivamente adottati dalle Prefetture nei bandi del triennio 2025–2027, hanno ridefinito le condizioni economiche e operative dei servizi di accoglienza, con riduzioni significative alle risorse destinate ai servizi integrativi — in particolare quelli di supporto psicologico, orientamento legale e inclusione sociale — che rappresentano invece il cuore del modello di accoglienza di Teranga. In questo scenario, la Cooperativa ha continuato a garantire la qualità dei propri servizi e a portare avanti una riflessione strategica sulla diversificazione delle attività e sulla propria sostenibilità nel lungo periodo. Con il Bilancio Sociale vogliamo restituire agli stakeholder una lettura trasparente dell'andamento dei servizi, dei risultati raggiunti e delle sfide che ci attendono.

Il 2025, anno del nostro decimo compleanno, è stato un anno di consolidamento e di nuove sfide. Abbiamo lavorato per rafforzare l'organizzazione interna, proseguito il percorso di formazione del personale avviato nel 2024 e dato concretezza alle riflessioni sulla diversificazione dei servizi che avevano portato alla modifica statutaria di fine 2024. Abbiamo inoltre avviato il processo per il raggiungimento degli adeguati assetti organizzativi, nella consapevolezza che una cooperativa solida e ben strutturata è la condizione indispensabile per continuare a svolgere con integrità la nostra missione.

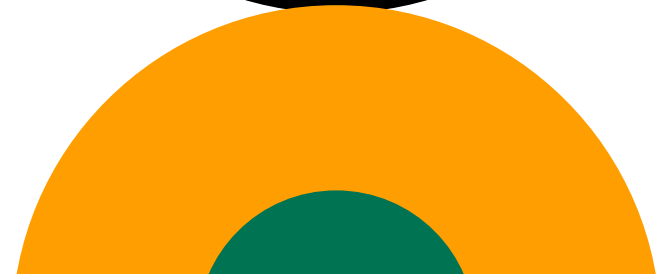
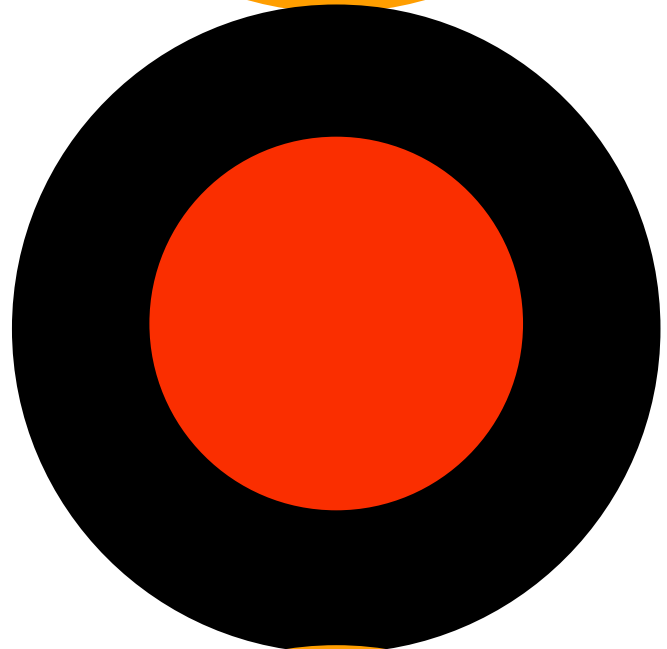
Dieci anni fa Cooperativa Teranga nasceva dall'incontro di persone con storie, culture e competenze diverse, unite dalla convinzione che l'accoglienza vera si costruisce con rispetto, ascolto e impegno quotidiano. Quella convinzione guida ancora oggi il nostro lavoro.

Nel Bilancio sociale verranno anche riportati gli obiettivi raggiunti e si stabiliranno anche gli obiettivi futuri per continuare il percorso di crescita di Cooperativa Teranga, mantenendo come missione principale l'accrescimento del benessere sociale della nostra comunità, dei nostri assistiti, dei soci e dei lavoratori.

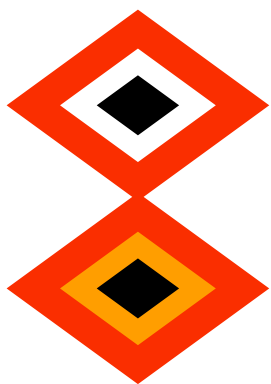


LETTERA DEL PRESIDENTE





NOTA METODOLOGICA



Il presente Bilancio Sociale rappresenta il rendiconto delle attività sociali, educative, progettuali ed economiche realizzate dalla Cooperativa Sociale Teranga nel corso del 2025, con riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.

Il documento è stato redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'obiettivo di garantire trasparenza, accessibilità, chiarezza e comprensibilità nei confronti di tutti gli stakeholder della cooperativa: soci e socie, lavoratori e lavoratrici, persone beneficiarie, enti pubblici, partner territoriali, collaboratori e cittadinanza.

Il Bilancio Sociale 2025 si inserisce in un percorso di continuità e consolidamento rispetto al lavoro avviato nel 2024, anno in cui Teranga ha realizzato il primo Bilancio Sociale strutturato e ha iniziato a sperimentare modalità di rendicontazione maggiormente partecipative e narrative. Nel corso del 2025, la Cooperativa ha scelto di rafforzare ulteriormente questo approccio, consolidando il processo di rendicontazione sociale come strumento stabile di governance, ascolto e miglioramento organizzativo. Il Bilancio Sociale non rappresenta quindi soltanto un adempimento formale, ma uno spazio di riflessione collettiva capace di raccontare il valore sociale generato dalla cooperativa, i cambiamenti prodotti sul territorio e le prospettive future.

Per favorire una lettura accessibile e coinvolgente, il documento utilizza un linguaggio semplice e descrittivo, integrando dati quantitativi, contenuti qualitativi, testimonianze, approfondimenti narrativi e strumenti visuali. L'obiettivo è raccontare non solo cosa fa Teranga, ma anche come lo fa, con quali valori e quale impatto sulle persone e sulla comunità.

La struttura del Bilancio Sociale è stata elaborata prendendo ispirazione da standard e riferimenti nazionali e internazionali quali il GRI – Global Reporting Initiative, lo standard AA1000 e le Linee guida del Gruppo Bilancio Sociale (GBS), con una particolare attenzione al contributo della cooperativa rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Anche nel 2025, elemento centrale del percorso è stato il coinvolgimento diretto delle persone. La cooperativa ha proseguito il lavoro partecipativo avviato nell'anno precedente, costituendo un gruppo di lavoro dedicato al Bilancio Sociale, composto da soci e socie lavoratrici, con il supporto metodologico di ETICAE – Stewardship in Action.

Il gruppo di lavoro si è incontrato nel corso dell'anno per accompagnare le attività di raccolta dati, confronto, analisi e costruzione dei contenuti, contribuendo a individuare temi prioritari, elementi identitari e obiettivi di miglioramento della cooperativa. Parallelamente sono stati realizzati momenti di ascolto interno, raccolta di feedback, questionari, interviste e attività partecipative rivolte a lavoratori, lavoratrici, soci, socie e persone beneficiarie, con l'obiettivo di restituire un racconto il più possibile aderente alla realtà quotidiana della cooperativa. Questo approccio si pone in continuità con il percorso di stakeholder engagement e ascolto già avviato nel Bilancio Sociale 2024. Nel corso dei prossimi anni, Teranga intende rafforzare ulteriormente questo processo, ampliando progressivamente il coinvolgimento degli stakeholder esterni, delle istituzioni, dei partner territoriali e della comunità locale, affinché il Bilancio Sociale possa diventare sempre più uno strumento condiviso di dialogo, accountability e costruzione di valore collettivo.

Il processo





I principi adottati nella redazione

La redazione del Bilancio Sociale si è basata sui principi previsti dalle Linee guida ministeriali per garantire contenuti chiari, completi e verificabili. Sono stati inoltre integrati criteri orientati alla trasparenza e all'efficacia comunicativa, sia sul piano quantitativo che qualitativo.

Le informazioni contenute derivano da sistemi di monitoraggio interni, strumenti di ascolto, analisi qualitative e quantitative, dati amministrativi e gestionali.

Per Teranga, il Bilancio Sociale non è solo un adempimento normativo, ma uno strumento strategico per raccontare il proprio impegno, restituire valore e rafforzare il legame con la comunità.

La struttura

INTRODUZIONE
LETTERA DEL PRESIDENTE

NOTA
METODOLOGICA

1 LA NOSTRA
IDENTITA'

2 LA NOSTRA
GOVERNANCE

3 LE PERSONE
AL CENTRO

4 IL NOSTRO
LAVORO

5 SOSTENIBILITA'
E FUTURO

6 IL NOSTRO VALORE
ECONOMICO

7 OBIETTIVI
DI MIGLIORAMENTO

GLOSSARIO
TABELLA
CORRELAZIONE

Responsabile del Bilancio Sociale e gruppo di lavoro

Responsabile Bilancio Sociale: Giorgia Cavallaro

Gruppo di lavoro: Federica Savorelli, Samba Sidibe, Inyang Odilia Esame, Terrence Ako Etchi Hill.

Diffusione

Il Bilancio Sociale, approvato dall'Assemblea dei soci, è pubblicato sul sito ufficiale della cooperativa: www.coopteranga.com

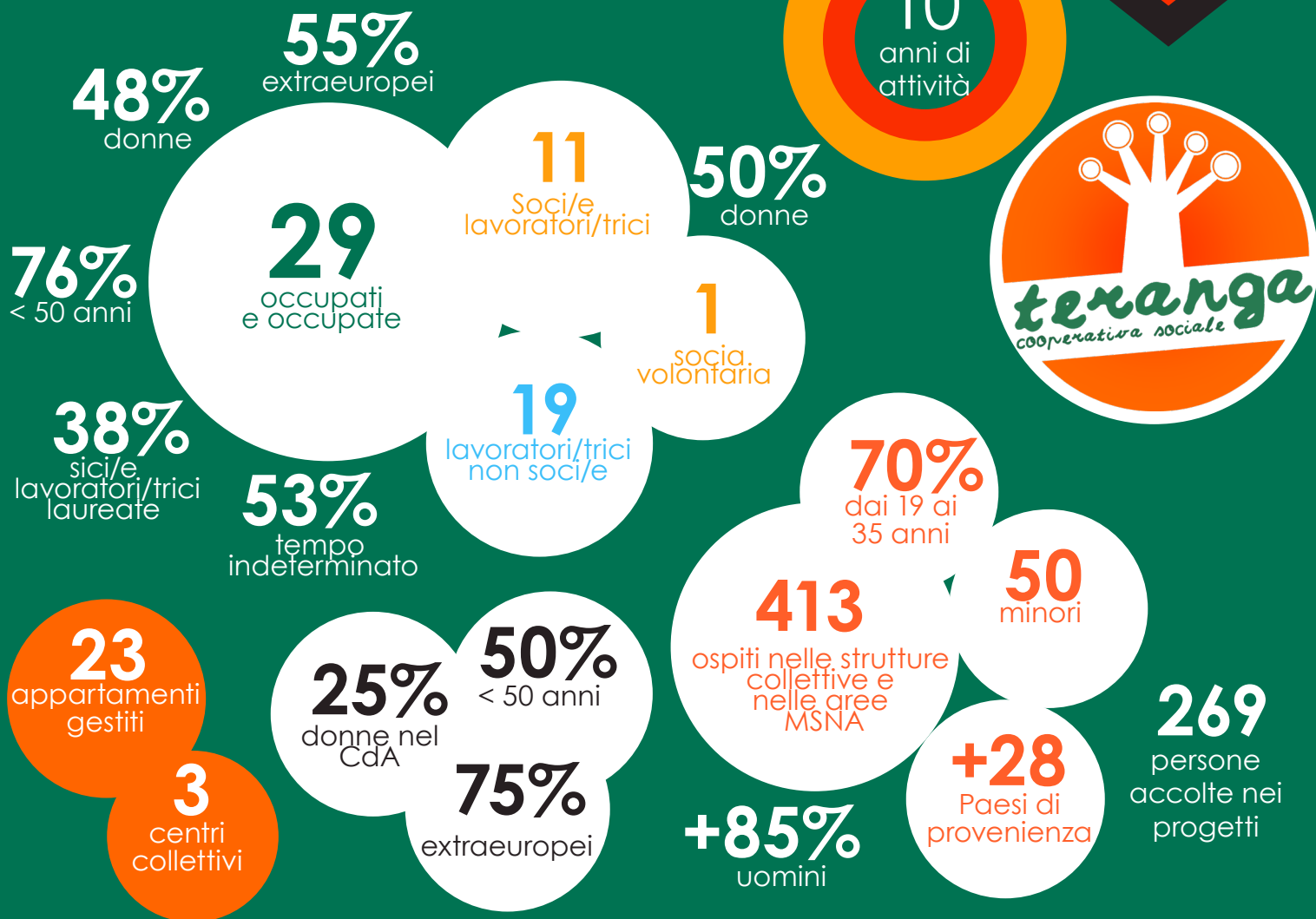
È inoltre diffuso attraverso i principali canali di comunicazione e reso disponibile a tutti gli stakeholder interessati, con l'intento di promuovere fiducia, dialogo e partecipazione attorno alla missione di Teranga.

Con il presente Bilancio Sociale, Teranga intende proseguire il proprio percorso di trasparenza, partecipazione e miglioramento continuo, rafforzando la capacità di leggere e valorizzare il proprio impatto sociale, organizzativo e territoriale, nella convinzione che accoglienza, inclusione e comunità rappresentino non solo valori fondanti, ma strumenti concreti di trasformazione sociale.



teranga
cooperativa sociale

IL 2025 IN SINTESI



€ 812.306
patrimonio
netto

+10,7%
rispetto 2024

-15,3%
rispetto 2024

€ 1.168.980
attivo
patrimoniale

€ 2.770.091
valore della
produzione

2,39
Rapporto
tra la retribuzione
annua lorda più
alta più bassa

+0,87%
rispetto 2024

€ 80.548
utile
di esercizio

+31,4%
rispetto 2024

251
ore totali
di formazione

516
incontri realizzati
con i beneficiari

361
incontri
individuali

155
incontri
collettivi

213
media giorni
permanenza
nelle strutture

1
Certificazione
di qualità

1. LA NOSTRA IDENTITÀ



CHI SIAMO

La Cooperativa Sociale Teranga opera dal 2015 nell'ambito dell'accoglienza di richiedenti protezione internazionale, attraverso la gestione di Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) in convenzione con la Prefettura di Ravenna.

L'attività della cooperativa si basa su un modello di presa in carico integrata, finalizzato a promuovere autonomia, inclusione sociale e benessere delle persone accolte, attraverso servizi di supporto amministrativo e legale, accompagnamento socio-educativo, accesso ai servizi sanitari e sostegno nella quotidianità.

Nel tempo Teranga ha sviluppato anche interventi dedicati alle persone in condizioni di vulnerabilità, percorsi di supporto psico-sociale ed empowerment, oltre a uno sportello di orientamento al lavoro e alla formazione per favorire autonomia economica, inserimento lavorativo e partecipazione attiva alla vita del territorio.

Ragione Sociale

Cooperativa sociale Teranga

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A+B

Partita IVA e Codice fiscale

02539380390

Sede

via Gradenigo, 7 48122 Ravenna

Settore/i Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2015

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Adesione a Consorzi

Fare Comunità

Iscrizioni

Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati, Prima sezione, presso il MLPS

Convenzioni e collaborazioni

Prefettura di Ravenna, Unibo per Tirocini Curriculari, Enti di Formazione Professionale (Engim Emilia Romagna, IAL Emilia-Romagna, Scuola Angelo Pescarini), Librazione Coop. Soc.

Certificazioni

Qualità ISO 9001/2015

Iscrizioni a registri e albi

Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati, Prima sezione, presso il MLPS

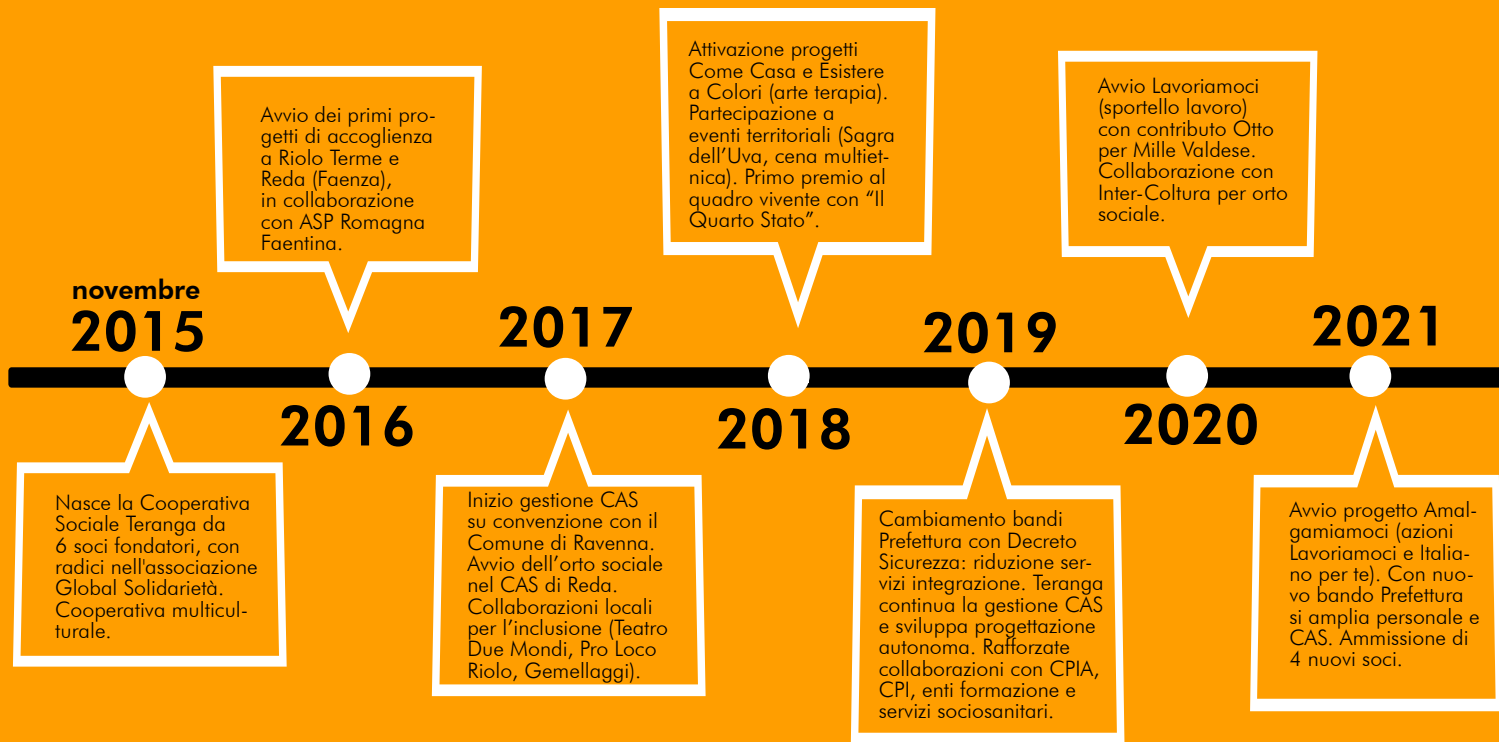
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Emilia-Romagna si conferma una delle regioni italiane con la più alta presenza di cittadini stranieri residenti e, negli ultimi anni, ha registrato un aumento significativo delle richieste di protezione internazionale, con un conseguente incremento della pressione sul sistema dell'accoglienza.

In questo contesto opera la Cooperativa Sociale Teranga, attiva dal 2015 nella gestione di CAS in convenzione con la Prefettura di Ravenna. Nel biennio 2024-2025, accanto alla gestione ordinaria dell'accoglienza, è aumentata la complessità dei bisogni delle persone accolte, con situazioni legate a vulnerabilità psicologiche, salute mentale e tutela dei minori.

Questo scenario richiede competenze multidisciplinari, forte collaborazione con i servizi territoriali e percorsi sempre più orientati all'autonomia e all'inclusione sociale.

LA NOSTRA STORIA



Il biennio 2024–2025 ha rappresentato per Teranga una fase di consolidamento organizzativo e rafforzamento della struttura interna.

Nel 2024 la cooperativa ha avviato l'accoglienza dedicata ai Minori Stranieri Non Accompagnati ultrasedicenni presso il CAS di Mandriole, ampliando la propria capacità di risposta ai bisogni emergenti del territorio. Nello stesso anno Teranga ha avviato un percorso di sviluppo organizzativo che ha portato alla trasformazione da cooperativa sociale di tipo A a cooperativa sociale A+B.

Nel 2025 la cooperativa ha affrontato una fase di riorganizzazione dei servizi, con la chiusura di due CAS e l'avvio dei nuovi bandi prefettizi aggiudicati nel maggio 2025, garantendo continuità ai percorsi di accompagnamento delle persone accolte e consolidando il servizio dedicato ai MSNA.

Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione del personale, al rafforzamento degli assetti organizzativi e alla qualità dei servizi, con il rinnovo della certificazione ISO 9001:2015. Nel dicembre 2025 Teranga ha inoltre ricevuto un riconoscimento nell'ambito del Premio Quadrofedele 2025 per la qualità del proprio Bilancio Sociale e della rendicontazione cooperativa.

Accoglienza profughi ucraini e apertura CAS Mandriole. Avvio Pezzo dopo pezzo (azioni Lavoriamoci, Ricostruirsi). Collaborazioni con Faenza Rugby, Ass. Cittadini del Pianeta, Ass. Marinando. Ammissione di 3 soci.

Nuova
sede
2023

2022

Integrazione del supporto alla genitorialità nell'azione Ricostruirsi. Avvio collaborazione con l'associazione CISIM per laboratori teatrali.

2024-2025

Teranga è una parola **Wolof**, la lingua più diffusa in Senegal, che rappresenta nel suo significato la mission e le finalità che ci siamo dati dalla nostra creazione.

Questa parola si può tradurre come ospitalità, ma in realtà esprime molto di più: **accoglienza, attenzione, rispetto, gentilezza, allegria e il piacere di ricevere un ospite.**

Nelle nostre attività poniamo al centro la persona con le sue specificità, accogliendo le diversità, cercando di valorizzarle, rispettarle, con l'obiettivo di creare un'interazione costruttiva che favorisca la conoscenza reciproca, la costruzione di nuove sinergie e processi culturali.

Fondiamo il nostro lavoro sulla difesa dei diritti delle persone, sull'importanza di promuovere l'interculturalità, la non discriminazione e la tolleranza, ponendoci come intermediari tra le minoranze e le maggioranze.

In un mondo che sta diventando sempre più multiculturale, crediamo sia necessario adottare e costruire strumenti che permettano alle nostre comunità di affrontare positivamente ed accompagnarle in questa transizione.

La Vision di Teranga è quella di sviluppare nuove strategie e processi in ottica interculturale, dopo aver intercettato i bisogni reali ed emergenti sul campo, dove operiamo quotidianamente, con l'obiettivo di favorire il benessere di tutte le persone.

La nostra cooperativa infine pone al centro anche i bisogni dei propri lavoratori e soci, favorendo politiche di conciliazione vita-lavoro, rispetto delle esigenze religiose e culturali, attenzione necessaria in una cooperativa intrinsecamente multiculturale che opera in un periodo in cui complessità e tempo spesso tendono a spingere in secondo piano le esigenze personali.

IL VALORE COOPERATIVO

Teranga considera la forma cooperativa la più adatta per operare nel settore dell'accoglienza, poiché l'assistenza ai Richiedenti Protezione Internazionale deve essere svolta senza scopo di lucro. La cooperativa affronta ogni giorno bisogni legati alla salute, alla tutela legale, all'inclusione sociale e lavorativa, valorizzando il vissuto e il bagaglio culturale di ciascuna persona.

Crede in un'integrazione basata sul dialogo e sulla conoscenza reciproca, per costruire comunità inclusive e aperte. Al centro dell'impegno di Teranga c'è il principio mutualistico: garantire continuità lavorativa e migliorare il benessere dei soci.

I principi cooperativi

La cooperativa ispira inoltre la propria gestione, il proprio operato e il rapporto con i propri soci e stakeholder ai principi cooperativi.

1° Adesione libera e volontaria

2° Controllo democratico da parte dei soci

3° Partecipazione economica dei soci

4° Autonomia e indipendenza

5° Educazione, formazione e informazione

6° Cooperazione tra cooperative

7° Interesse verso la comunità

COSA FACCIAMO E DOVE LAVORIAMO

Teranga gestisce Centri di Accoglienza Straordinaria per richiedenti protezione internazionale, offrendo supporto psicologico, orientamento al lavoro, corsi di lingua italiana, formazione professionale e laboratori per l'autonomia. Ogni intervento è finalizzato a promuovere integrazione, benessere e partecipazione attiva alla vita comunitaria.

**Orientamento
servizi sul
territorio**

**Servizio di
assistenza
psicologica**

**Centri
accoglienza**

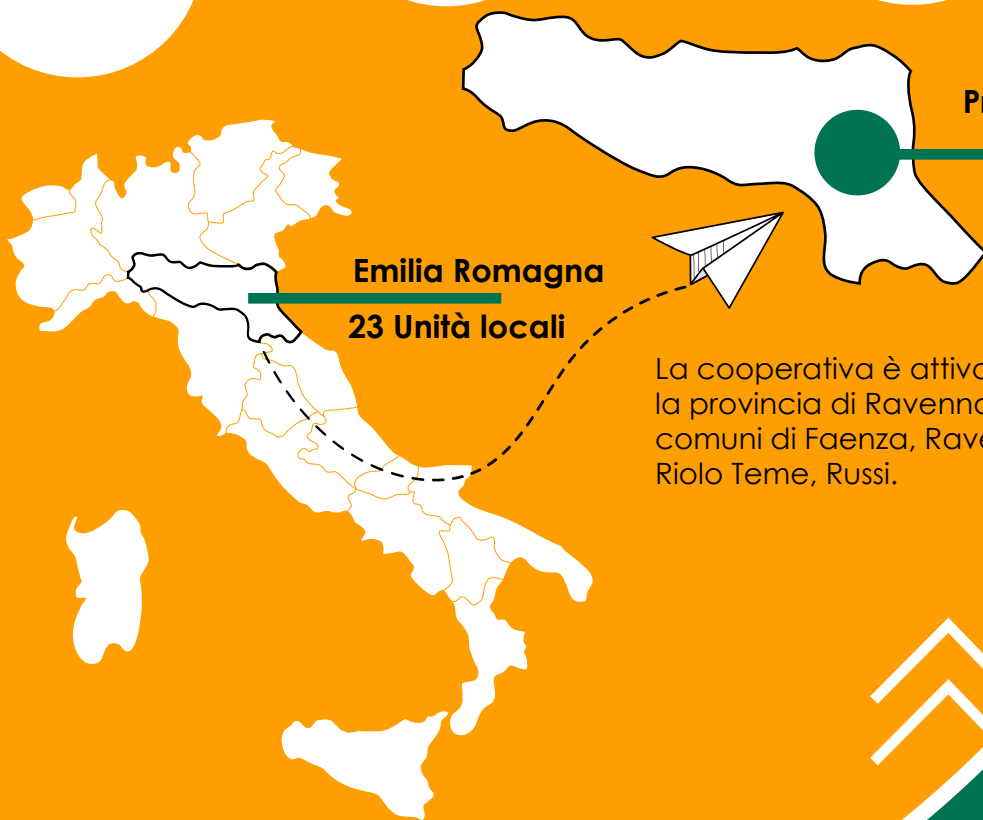
**Formazione e
orientamento
al lavoro**

**Insegnamento
lingua italiana**

**Mediazione
Culturale**

**Laboratori di
autonomia**

**Orientamento
legale**



**Provincia di
Ravenna**

Emilia Romagna

23 Unità locali

La cooperativa è attiva nella provincia di Ravenna, nei comuni di Faenza, Ravenna, Riolo Teme, Russi.

LA QUALITÀ DEL NOSTRO LAVORO

Teranga adotta un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2015, a garanzia dell'efficacia e della qualità dei servizi offerti. L'approccio operativo si basa su metodi chiari, controllati e orientati al miglioramento continuo, con al centro il benessere delle persone accolte e di chi lavora all'interno della cooperativa.

Inoltre:

- Dal 20 maggio 2016, Teranga è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali dell'Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 27 giugno 1996, n. 24, con determina dirigenziale n. 8028 del 19/05/2016.
- Dall'11 marzo 2021, è iscritta alla prima sezione del Registro nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, con numero A/1211/2021/RA.
- Dal 24 novembre 2015, è iscritta all'Albo della Camera di Commercio di Ravenna.
- Dal 25 luglio 2018, è registrata nella sezione speciale delle imprese in qualità di Impresa Sociale.

CARATTERE DISTINTIVO NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

La Cooperativa Sociale Teranga fonda il proprio operato sul concetto di interazione. Già nella sua composizione interna, la cooperativa riflette questo principio: formata da soci provenienti da paesi diversi, valorizza l'influenza reciproca, la socializzazione, il linguaggio e la conoscenza condivisa. La dimensione multietnica rappresenta una caratteristica distintiva che si riflette concretamente nella gestione dei servizi, contribuendo a costruire un ambiente interculturale e inclusivo.

Elemento centrale della visione di Teranga è la persona, considerata nella sua interezza e complessità. Ogni intervento è pensato per promuoverne il benessere e l'autonomia, attraverso un insieme articolato di azioni e strumenti.

Tra le pratiche adottate si segnalano:

- la creazione di una scuola permanente di lingua italiana, con docenti qualificati all'insegnamento per persone straniere;
- la fornitura di abbonamenti per il trasporto pubblico agli ospiti che frequentano corsi o percorsi formativi;
- il progetto interno "Lavoriamoci", dedicato all'orientamento e alla ricerca attiva del lavoro;
- il supporto all'autonomia nella gestione della spesa alimentare, promuovendo l'acquisto diretto da parte degli ospiti;
- la presenza di uno psicologo nello staff, a supporto delle fragilità psicologiche legate all'esperienza migratoria.

L'approccio di Teranga si basa su un impegno costante nel valorizzare le risorse personali degli ospiti e nel progettare azioni che favoriscano l'autonomia, l'inclusione e la piena partecipazione alla vita sociale.





2. LA NOSTRA GOVERNANCE

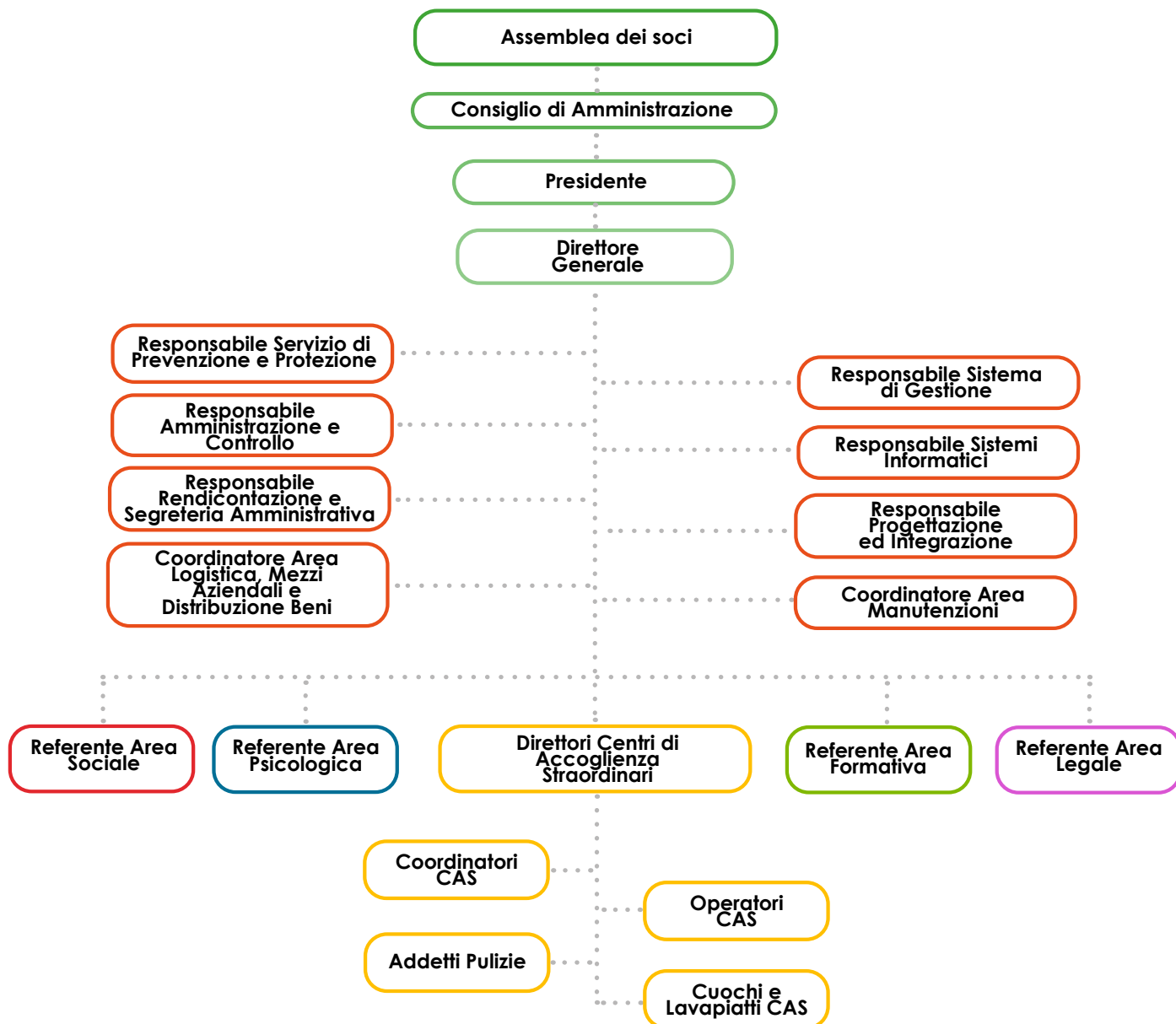




LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La nostra cooperativa è organizzata in aree che lavorano ogni giorno in sinergia.

ORGANIGRAMMA



GLI ORGANI DI GOVERNO

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Teranga esercita funzioni direttive, strategiche e di indirizzo generale, assicurando il coordinamento complessivo delle attività e il monitoraggio degli obiettivi organizzativi, sociali ed economici della cooperativa. Nel corso del biennio 2024-2025, anche a fronte della crescita progressiva della cooperativa e della maggiore complessità gestionale dei servizi, il sistema di governance è stato ulteriormente consolidato attraverso un rafforzamento delle funzioni organizzative interne e dei processi di coordinamento.

Nell'ambito della governance, il CdA ha individuato due figure dirigenziali centrali per la programmazione, l'organizzazione e la gestione operativa della cooperativa:

il Direttore Generale;

il Responsabile dell'Area Amministrativa, Integrazione e Progettazione.

Queste figure rappresentano oggi un punto di riferimento fondamentale per il coordinamento dei servizi, la gestione organizzativa, il monitoraggio delle attività e il supporto ai processi decisionali strategici della cooperativa. In particolare, svolgono una funzione di raccordo tra il Consiglio di Amministrazione, le équipe operative e le diverse aree di lavoro, contribuendo alla pianificazione delle attività, alla gestione delle risorse e allo sviluppo organizzativo.

La struttura organizzativa della cooperativa si articola in diverse aree funzionali, ciascuna affidata a una figura responsabile di riferimento:

Area Operativa Centri di Accoglienza;

Area Logistica e Acquisti;

Area Manutenzione;

Area Legale;

Area Socio-Psicologica;

Area Educativa.

Ogni responsabile di area opera in costante raccordo con la Direzione e con i collaboratori e le collaboratrici del proprio settore, garantendo il coordinamento operativo quotidiano e il monitoraggio delle attività. Parallelamente, la struttura promuove un modello di lavoro integrato e multidisciplinare, basato sul confronto continuo tra le diverse aree, al fine di assicurare coerenza organizzativa, efficacia degli interventi e integrazione dei servizi trasversali. dialogo interno, alla valorizzazione delle competenze e alla costruzione condivisa delle scelte strategiche, nella convinzione che la qualità dei servizi e il benessere organizzativo dipendano dalla capacità di lavorare in rete, in modo trasparente e integrato.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

L'Assemblea dei Soci rappresenta l'organo sovrano della Cooperativa Sociale Teranga ed è composta da tutti i soci e le socie iscritti nel Libro Soci. Al 31 dicembre 2025 la cooperativa conta 11 soci lavoratori e 1 socio volontario.

L'Assemblea costituisce il principale spazio di partecipazione democratica della cooperativa: ogni socio e socia ha diritto di intervento, parola e voto, secondo il principio cooperativo "una testa, un voto". Le decisioni vengono assunte a maggioranza, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto sociale.

Tra le principali competenze dell'Assemblea rientrano:

- ▶ la nomina e la revoca del Consiglio di Amministrazione;
- ▶ il rinnovo delle cariche sociali;
- ▶ l'approvazione del bilancio d'esercizio;
- ▶ la definizione dei criteri di destinazione degli utili o di copertura delle eventuali perdite;
- ▶ l'approvazione dei regolamenti interni;
- ▶ la valutazione delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione;
- ▶ le decisioni strategiche relative allo sviluppo e all'indirizzo generale della cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) rappresenta l'organo di governo della cooperativa e ha il compito di attuare gli indirizzi definiti dall'Assemblea, garantendo la gestione ordinaria e straordinaria dell'organizzazione e promuovendo tutte le azioni necessarie al perseguimento dell'oggetto sociale.

Il mandato degli amministratori ha durata triennale. Lo Statuto non prevede limiti al numero di mandati consecutivi, demandando tale valutazione all'Assemblea dei Soci. L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da 4 membri.

Nello specifico, il CdA si occupa di:

- ▶ redigere il bilancio annuale e la relazione sulla gestione;
- ▶ deliberare in merito all'ammissione o esclusione dei soci;
- ▶ eleggere al proprio interno il Presidente e il Vicepresidente;
- ▶ conferire eventuali deleghe specifiche a uno o più componenti;
- ▶ deliberare atti e contratti inerenti all'attività della cooperativa;
- ▶ assumere decisioni di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- ▶ definire l'organizzazione del personale, incluse mansioni e retribuzioni.

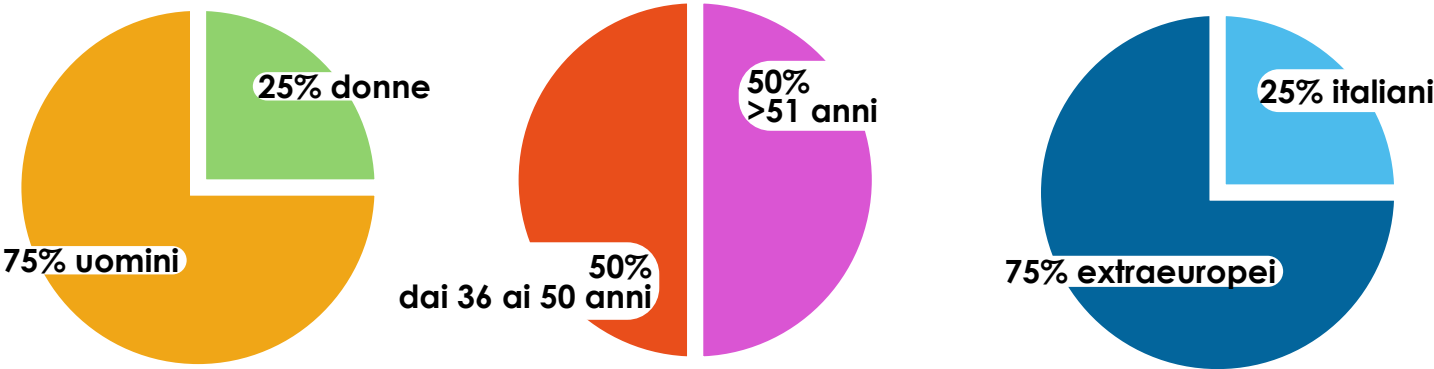
IL NOSTRO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel 2025 il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Teranga è composto da quattro membri, tutti persone fisiche: tre uomini e una donna. Non sono presenti componenti in rappresentanza di persone giuridiche.

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
Mamadou Diagne	Presidente	12/11/2025	8
Giorgia Cavallaro	Vicepresidente	12/11/2015	8
Babacar Pouye	Consigliere	12/11/2015	8
Makthar Nar Diagne	Consigliere	30/05/2022	1

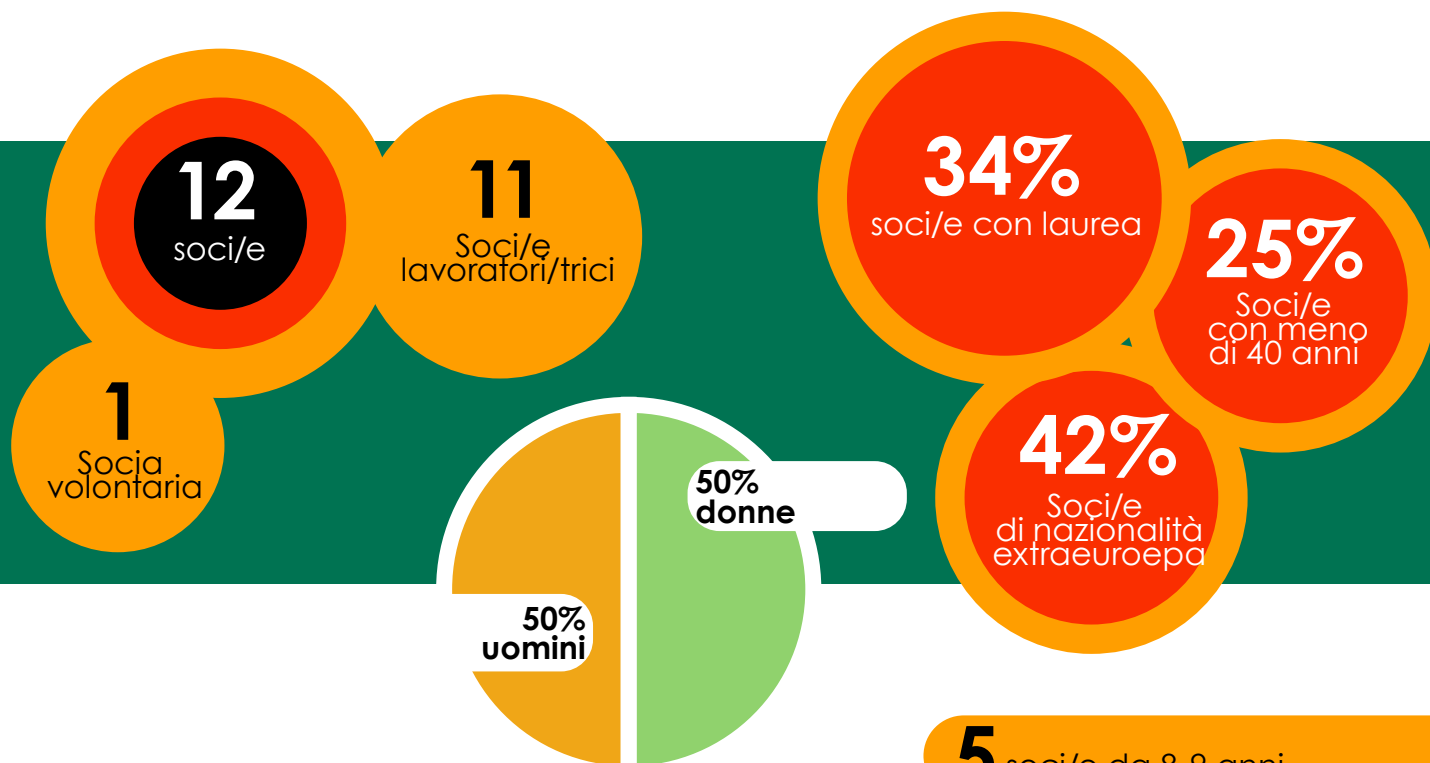
Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione ha proseguito il lavoro di consolidamento organizzativo e gestionale della cooperativa, accompagnando i processi di riorganizzazione interna, il rafforzamento degli adeguati assetti amministrativi e il monitoraggio delle attività strategiche legate all'accoglienza, all'inclusione sociale e allo sviluppo futuro della cooperativa. Il Presidente in carica è Mamadou Diagne, attualmente al secondo mandato. Il Consiglio di Amministrazione nel suo assetto attuale è al primo mandato collettivo, con durata triennale.

Consiglio di amministrazione



CHI SONO LE NOSTRE SOCIE E I NOSTRI SOCI

Alla base della Cooperativa Teranga ci sono le persone. I soci e le socie provengono da paesi e percorsi diversi: c'è chi è nato in Italia e chi è arrivato da lontano, ma tutti condividono gli stessi valori. Essere soci significa partecipare attivamente alla vita della cooperativa, proporre idee, contribuire alla sua crescita e prendersene cura. L'andamento della base sociale negli ultimi tre anni risulta stabile, elemento che evidenzia una buona continuità organizzativa e un consolidamento del senso di appartenenza alla cooperativa.



La presenza di soci e socie con differenti livelli di anzianità contribuisce inoltre a favorire un equilibrio tra esperienza consolidata, crescita interna e progressivo ricambio generazionale, rafforzando la capacità della cooperativa di mantenere memoria organizzativa e, al tempo stesso, apertura verso nuove competenze e prospettive.

Questa varietà rappresenta bene la nostra identità: una cooperativa fatta di persone con esperienze, età e storie diverse, ma unite dallo stesso impegno e dalla volontà di costruire qualcosa insieme.

VANTAGGI DI ESSERE SOCIO

Chi desidera diventare socio della Cooperativa Teranga deve presentare una domanda di ammissione al Consiglio di amministrazione, che delibera in merito all'accoglimento dopo aver verificato il rispetto dei requisiti previsti dal regolamento interno.

Essere soci di Teranga comporta vantaggi concreti, sia in ambito lavorativo che in termini di welfare aziendale, ma implica anche un forte senso di responsabilità nei confronti della cooperativa e dei colleghi, soci e non soci. Si richiede serietà nello svolgimento delle attività, partecipazione attiva e adesione ai principi etici fondanti.

I soci contribuiscono allo sviluppo della cooperativa anche attraverso idee e proposte: ogni suggerimento volto a migliorare o ampliare le attività viene ascoltato e valutato dal Consiglio di amministrazione.

In caso di utile, all'approvazione del bilancio, viene erogato ai soci lavoratori un ristorno proporzionale all'attività svolta nell'anno di riferimento. Il ristorno può essere corrisposto:

- come integrazione diretta dei compensi;
- come aumento gratuito del capitale sociale;
- in forma mista (parte compenso, parte capitale).

Inoltre, in ambito di welfare aziendale, ai soci è riconosciuta una cifra maggiorata nella piattaforma dedicata ai servizi e rimborsi fruibili.



LA PARTECIPAZIONE

Durante l'anno organizziamo momenti di confronto e partecipazione: assemblee, riunioni, incontri formativi. Crediamo che ogni voce conti e che il dialogo aiuti a crescere. Ogni decisione importante viene presa collettivamente, nel rispetto dei ruoli, delle competenze e delle diversità.

Nel 2025 abbiamo organizzato due assemblee ordinarie e una assemblea straordinaria, tutte in presenza.

Nel 2025, tutte le assemblee convocate hanno registrato un tasso di partecipazione del 100%, grazie anche all'utilizzo del sistema di delega. Questo dato evidenzia un alto livello di coinvolgimento e senso di appartenenza da parte dei soci, in linea con i valori cooperativi di partecipazione e corresponsabilità.

Data Assemblea	Tipologia	N. Partecipanti	N. partecipanti con delega	N. approva- zioni	Modalità di svolgimento
21/05/2025	Ordinaria	10	2	2	Presenza



LA VOCE DEI SOCI

Riflessioni collettive dalla cena sociale per i 10 anni di Teranga

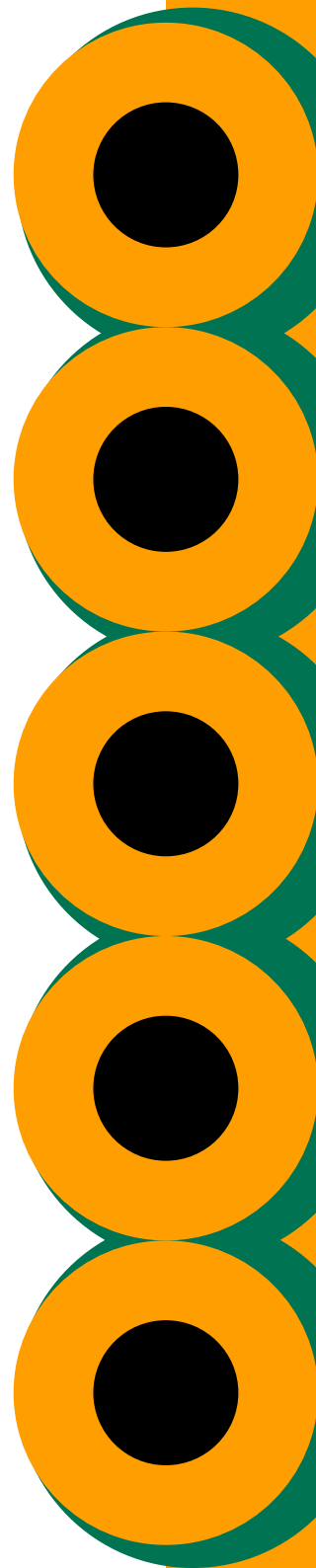
In occasione del decennale della Cooperativa Sociale Teranga, soci e socie hanno partecipato a una cena sociale dedicata alla memoria collettiva, al confronto e alla costruzione di una visione condivisa sul futuro della cooperativa.

Attraverso un'attività partecipativa articolata in cinque domande guida, la serata ha rappresentato uno spazio di ascolto e riflessione sul percorso realizzato in questi anni, sui valori che caratterizzano l'identità di Teranga e sulle sfide future.

Dalle riflessioni emerse, Teranga viene riconosciuta prima di tutto come una comunità di relazioni. I soci e le socie hanno espresso orgoglio per il clima umano costruito nel tempo, per il senso di appartenenza sviluppato all'interno della cooperativa e per la crescita personale e professionale vissuta da molte delle persone coinvolte. Accanto ai risultati raggiunti sul territorio nell'ambito dell'accoglienza e dell'inclusione sociale, viene valorizzata soprattutto la capacità della cooperativa di creare legami, fiducia reciproca e collaborazione tra persone provenienti da culture e percorsi differenti.

Tra gli apprendimenti più significativi di questi dieci anni emergono il valore della pazienza, della mediazione culturale, della collaborazione e della capacità di affrontare la complessità attraverso il dialogo e il lavoro di gruppo. Soci e socie riconoscono come il confronto tra differenze culturali, linguistiche e personali abbia rappresentato non solo una sfida, ma anche una risorsa fondamentale per la crescita collettiva della cooperativa.

La riflessione ha inoltre evidenziato le difficoltà affrontate nel tempo: i cambiamenti normativi nel sistema dell'accoglienza, la sostenibilità economica dei servizi, la necessità di mantenere elevata la qualità del lavoro e la gestione della complessità organizzativa in una realtà multiculturale. Particolarmente significativo è stato il riconoscimento del passaggio da una visione individuale a una dimensione più collettiva e cooperativa, orientata alla costruzione di obiettivi comuni.



Guardando al futuro, soci e socie hanno individuato alcune priorità strategiche: rafforzare il lavoro di équipe, migliorare la comunicazione interna, investire nella formazione continua, sviluppare nuovi servizi e consolidare l'autonomia organizzativa della cooperativa. È emersa inoltre l'attenzione verso nuovi strumenti e competenze, inclusa l'intelligenza artificiale, letta come possibile opportunità per l'evoluzione futura del lavoro sociale e organizzativo.

L'attività si è conclusa con la condivisione di alcune parole chiave capaci di rappresentare il futuro desiderato per Teranga: unione, autonomia, crescita, successo, comunità, futuro.

Tra tutte, una espressione ha sintetizzato in modo particolare il clima e la visione emersa durante la serata:

“Terangamente insieme”.

Una formula simbolica che richiama il valore della cooperazione, dell'accoglienza e della costruzione condivisa di futuro che da dieci anni caratterizza l'identità della cooperativa.

Le parole per il futuro



Unione
Autonomia
Crescita
Successo
Comunità
Teranga Insieme

Di cosa siamo più orgogliosi

Le relazioni costruite nel tempo
La crescita della cooperativa e delle persone
La solidarietà vissuta quotidianamente
Il lavoro di squadra e la partecipazione
Teranga come punto di riferimento nel territorio

Cosa abbiamo imparato

La pazienza nel lavoro con le persone
Il valore della collaborazione
La mediazione tra culture e bisogni differenti
L'importanza dell'ascolto e del rispetto
La diversità come risorsa

Le difficoltà affrontate

I cambiamenti normativi nel sistema dell'accoglienza
La sostenibilità economica dei servizi
La gestione delle differenze culturali
Il passaggio da realtà associativa a cooperativa strutturata
La costruzione di uno spirito collettivo

LE PAROLE DEI SOCI E DELLE SOCIE

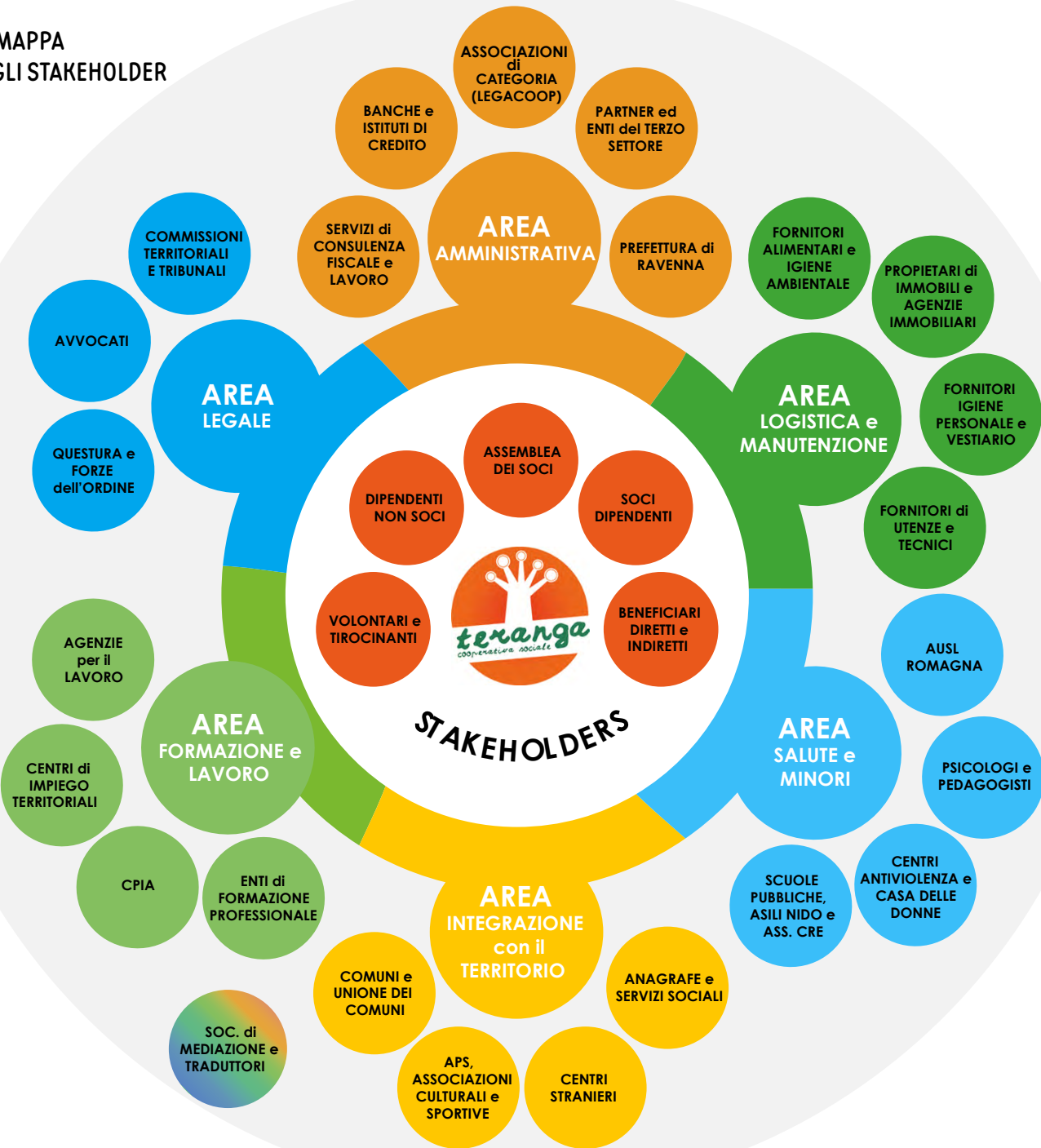
Cosa vogliamo migliorare

Rafforzare il lavoro di équipe
Migliorare comunicazione e organizzazione interna
Investire nella formazione continua
Diversificare servizi e attività
Rafforzare autonomia e sostenibilità della cooperativa

I NOSTRI STAKEHOLDER

Teranga non opera da sola. Attorno alla cooperativa gravita una rete di alleati preziosi: istituzioni, enti del terzo settore, famiglie, scuole, operatori sanitari, associazioni e volontari. Sono stakeholder, ovvero persone e organizzazioni che contribuiscono concretamente a migliorare la qualità del lavoro svolto. Attraverso il dialogo e la collaborazione, Teranga costruisce legami, sviluppa progetti condivisi e offre risposte concrete ai bisogni del territorio.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER





L'IMPORTANZA DEL DIALOGO CON I NOSTRI STAKEHOLDER

Il dialogo con gli stakeholder rappresenta per Cooperativa Sociale Teranga uno strumento fondamentale di ascolto, confronto e miglioramento continuo. Attraverso relazioni costruite nel tempo con enti pubblici, servizi territoriali, associazioni, realtà del Terzo Settore, scuole, operatori sanitari, cittadini e comunità locali, la cooperativa sviluppa quotidianamente percorsi di collaborazione orientati all'inclusione sociale e alla costruzione di reti territoriali.

Le relazioni con gli stakeholder consentono non solo di garantire una presa in carico più integrata delle persone accolte, ma anche di leggere in modo più ampio i bisogni emergenti del territorio, favorendo la coprogettazione di interventi, attività e opportunità di partecipazione comunitaria.

Nel corso del 2025 Teranga ha continuato a investire nella costruzione di partnership stabili e nella partecipazione a tavoli di coordinamento, iniziative territoriali, attività culturali, educative e sociali, rafforzando il proprio ruolo di soggetto attivo nella comunità locale.

STAKEHOLDER INTERNI

RISORSE UMANE

Soci e socie, lavoratori soci e lavoratrici socie, lavoratori non soci e lavoratrici non socie, volontari e tirocinanti

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI

Persone richiedenti protezione internazionale e rifugiate accolte nei CAS gestiti dalla Cooperativa Teranga per conto della Prefettura di Ravenna; cittadini e cittadine straniere del territorio coinvolti nei servizi di orientamento, ricerca lavoro e consulenza



AREA AMMINISTRATIVA

Prefettura di Ravenna
 Associazioni di categoria: Legacoop
 Servizi di consulenza fiscale e lavoro: federcoop, sindacati, consulenti
 Partner ed enti del terzo settore: Otto per mille Valdese, Librazione, Cittàattiva
 Banche, istituti di credito: BCC, factor coop

AREA LOGISTICA E MANUTENZIONE

Fornitori alimentari e di igiene ambientale: Marr, Pak Trading, Conad, Eurospin, Famila, Esseci;
 Fornitori di igiene personale e vestiario: Esseci, negozi di abbigliamento e scarpe; forniture di utenze (gas, luce, acqua, internet, telefonia) e tecnici (idraulici, elettricisti, caldaisti)
 Proprietari di immobili e agenzie immobiliari

AREA SALUTE E MINORI

AUSL ROMAGNA (medicina territoriale, SERT, Consultori, CSM, CMP, NPI, Pediatria di comunità della provincia di Ravenna)
 Psicologi e pedagogisti (libera professione e dipendenti delle cooperative)
 Centri antiviolenza territoriali (SOS Donna, Linea Rosa, Demetra) e casa delle donne
 Scuole pubbliche della provincia di Ravenna (da scuola dell'infanzia a scuola secondaria superiore), asili nido comunali, associazione "tra le Nuvole" e "ass. Casa Augusta" per CRE Ravenna; Ancorama Coop. Soc.

AREA INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Anagrafe e servizi sociali dei comuni di Ravenna, Faenza, Riolo Terme, Russi, Bagnacavallo
 Centri stranieri: ufficio stranieri del comune di Faenza, centro immigrati Ravenna, Casa delle culture di Ravenna
 APS, associazioni culturali e sportive: associazioni teatrali (Teatro due mondi, CIDIS), Cittadini del pianeta, Ass. Calcio Bagnacavallo, Pro Loco Borgo Rivola, Quake;
 Comuni e unioni dei comuni (Ravenna, Faenza, Riolo Terme, Russi, Bagnacavallo; unione della Romagna Faentina e Unione della Bassa Romagna);
 Enti di mediazione e traduttori: Terra Mia, Eucrante, Il Solco, Dialogos, Amiis, mediatori e mediatrici freelance

AREA FORMAZIONE E LAVORO

Enti di formazione professionale: Scuola Pescarini Arti e Mestieri, IAL, CEFAL, Demetra, ENGIM)
 CPIA di Ravenna (sedi Ravenna, Lugo, Faenza)
 Centri per l'impiego di Ravenna, Faenza, Lugo
 Agenzie per il lavoro (Randstaad, Umana, Adecco, Lavoropù, Generazione Vincente, Gesfor)
 Librazione (per esperto servizi di orientamento al lavoro)

AREA LEGALE

Questura e commissariati di Lugo e di Faenza, forze dell'ordine
 Avvocati
 Commissione territoriale di Forlì, tribunali

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Storie di impatto

Anche nel Bilancio Sociale 2025 la Cooperativa Sociale Teranga ha scelto di mettere al centro le persone, dando spazio alle voci di chi vive quotidianamente la cooperativa: socie e soci, lavoratrici e lavoratori, tirocinanti, beneficiari e beneficiarie, educatori, educatrici e minori coinvolti nelle attività.

Attraverso testimonianze, racconti ed esperienze dirette, raccolte tramite schede narrative e momenti di ascolto, è emerso un racconto collettivo fatto di relazioni, crescita personale e professionale, sfide condivise, apprendimento reciproco e costruzione di appartenenza.

Le storie raccolte restituiscono in modo autentico il valore umano dell'esperienza cooperativa e permettono di leggere l'impatto di Teranga non solo attraverso dati e numeri, ma anche attraverso i cambiamenti concreti vissuti dalle persone.



Dall'università al lavoro nell'accoglienza

La storia di Giulia

Giulia arriva in Teranga nel 2025 per svolgere il tirocinio del suo Master in Cooperazione. Cercava un'esperienza concreta nel campo dell'accoglienza e viene colpita fin da subito dall'identità multiculturale della cooperativa.

Durante il tirocinio affianca operatori e operatrici in attività molto diverse: lezioni di italiano L2, accompagnamenti sanitari, colloqui di ingresso, attività educative per minori, orientamento al lavoro e raccordo con enti territoriali e Centri per l'Impiego. L'esperienza le permette di comprendere da vicino la complessità del sistema dell'accoglienza e il lavoro di rete che lo sostiene quotidianamente.

Tra i momenti più significativi del suo percorso ricorda gli incontri di empowerment femminile rivolti alle donne accolte: uno spazio di condivisione e autoconsapevolezza che le ha permesso di comprendere concretamente il significato del termine "empowerment".





L'esperienza vissuta in cooperativa ha influenzato profondamente le sue scelte future:

“Mi sono resa conto che avevo ancora voglia ed energie per continuare ad operare nel campo dell'accoglienza.”

Due mesi dopo la conclusione del tirocinio, Giulia viene assunta come operatrice d'accoglienza all'interno della cooperativa.

Questa esperienza rappresenta un esempio concreto di come Teranga non sia soltanto un luogo di apprendimento professionale, ma anche uno spazio capace di generare opportunità, crescita e continuità lavorativa.



Imparare i diritti umani sul campo

La storia di Mikhail

Mikhail conosce Teranga durante il proprio Servizio Civile presso Caritas Ravenna. Successivamente entra in cooperativa come tirocinante nell'ambito del corso magistrale internazionale “I-CONTACT” dell'Università di Bologna.

Nel corso del tirocinio ha la possibilità di osservare da vicino il funzionamento del sistema di protezione internazionale, affiancando operatori e professionisti nelle pratiche legali, nei colloqui con i richiedenti asilo e nelle attività quotidiane all'interno delle strutture di accoglienza.

Mikhail racconta come l'esperienza gli abbia permesso di trasformare conoscenze teoriche in competenze concrete, comprendendo il valore del lavoro educativo, relazionale e amministrativo svolto ogni giorno dagli operatori.

Tra i ricordi più significativi emergono le visite nelle strutture insieme agli operatori e le giornate trascorse tra pratiche burocratiche, accompagnamenti in Questura e ascolto dei bisogni delle persone accolte.

“Teranga non è semplicemente un CAS o degli edifici: è prima di tutto le persone che lo animano ogni giorno”

Crescere insieme attraverso le attività educative

La voce di Anna

Anna, insegnante coinvolta nelle attività (supporto scolastico, alfabetizzazione, laboratori creativi, giochi, attività motorie e uscite sul territorio), racconta come il percorso educativo abbia contribuito nel tempo a migliorare il benessere e la serenità dei minori:

“Quando i bambini e i ragazzi sono allegri e tranquilli, significa che il progetto sta andando bene”

Particolarmente importante è stato il lavoro sull'espressione emotiva attraverso il disegno e le attività creative, utilizzate come strumenti per aiutare i minori a raccontarsi, elaborare emozioni e costruire relazioni positive.

Tra i risultati osservati emergono: una riduzione dell'isolamento; maggiore capacità di rispettare le regole; crescita della socializzazione; miglioramento della gestione emotiva nei contesti di gruppo.

La voce di Sky e Malick

Anche i bambini coinvolti restituiscono con semplicità il valore delle attività realizzate. Malick racconta:

“Mi piace fare le attività di aiuto compiti con l'insegnante della cooperativa, ma anche quando andiamo in biblioteca o in piscina”

Le attività educative rappresentano per Teranga uno spazio fondamentale di crescita, ascolto e costruzione di benessere relazionale per i minori accolti e le loro famiglie.



Imparare il rispetto e il valore delle differenze

La testimonianza di Andrea

Nel corso del 2025 la Cooperativa Sociale Teranga ha accolto anche persone coinvolte in percorsi di volontariato e attività socialmente utili, promossi in collaborazione con il Tribunale, offrendo spazi concreti di restituzione sociale, crescita personale e incontro con la comunità. Andrea ha svolto per alcuni mesi attività di volontariato all'interno della cooperativa, collaborando con il team nelle attività quotidiane dei servizi di accoglienza. La sua esperienza si è trasformata progressivamente in un'occasione di conoscenza diretta del lavoro sociale e delle persone accolte.

Nella testimonianza raccolta emerge innanzitutto il valore delle relazioni costruite durante il percorso e come il contatto diretto con persone provenienti da altri Paesi gli abbia permesso di superare stereotipi e pregiudizi, maturando una maggiore capacità di comprendere le storie e le difficoltà vissute da chi affronta percorsi migratori.

“Aiutare gli extracomunitari ad integrarsi in Italia, insegnando la lingua e aiutandoli a trovare lavoro e a gestire i rapporti con gli uffici pubblici.”

“Ho incontrato persone intelligenti, collaborative e piacevoli.”

“Ho imparato ad essere più comprensivo e tollerante”

“Conoscendo tanti extracomunitari ho imparato anche a difenderli quando sento persone parlarne male.”

“Da idee e culture diverse si può solo apprendere e migliorare.”



Vivere l'accoglienza tra fragilità, ascolto e ricerca di autonomia

Le voci delle persone accolte

Le testimonianze raccolte nel corso del 2025 restituiscono uno sguardo autentico sull'esperienza vissuta dalle persone accolte nei servizi della Cooperativa Sociale Teranga.

Accanto agli aspetti positivi emergono anche fragilità, difficoltà quotidiane, paure legate al futuro e bisogni ancora aperti. Proprio per questo le interviste rappresentano uno strumento importante di ascolto e miglioramento continuo dei servizi.

“Sono preoccupata per quando andrò via da Teranga, specialmente per mia figlia.”

“Mi trovo molto bene”

“Con una buona comunicazione tutto si risolve.”

“Mi sento ascoltata quando ho bisogno.”



Sentirsi accolti e parte di una comunità

La storia di Mirbohor

Tra le testimonianze raccolte nel Bilancio Sociale 2025 emerge anche la voce di Mirbohor, beneficiario accolto nei servizi della Cooperativa Sociale Teranga.

Il suo racconto restituisce il valore dell'accoglienza non soltanto come risposta a bisogni materiali, ma come esperienza relazionale fondata sul rispetto, sull'ascolto e sul senso di appartenenza.

Mirbohor racconta di aver vissuto l'esperienza in cooperativa in modo molto positivo, soprattutto confrontandola con altre realtà di accoglienza conosciute attraverso racconti e testimonianze.

“Qui a Teranga mi sono trovato davvero bene: tutto è in ordine e il personale è disponibile e pronto ad aiutare sempre i beneficiari.”

“La cooperativa Teranga ci ha trattati come membri della famiglia.”

“Mi piace aiutare a imparare qualcosa di nuovo.”

“Quando ho bisogno, in ogni momento mi aiutano e collaborano con senso di responsabilità.”



3. LE PERSONE AL CENTRO

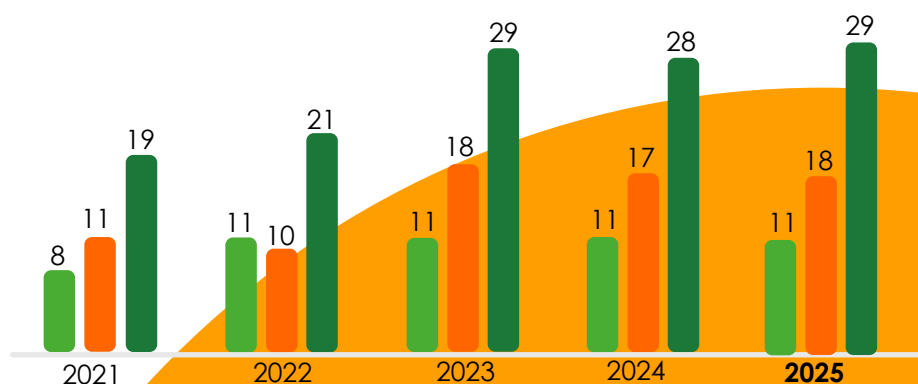


LE NOSTRE LAVORATRICI E I NOSTRI LAVORATORI

Le persone che lavorano in Teranga rappresentano il principale patrimonio della cooperativa. La crescita dei servizi e delle attività negli ultimi anni è stata accompagnata da un progressivo rafforzamento dell'organizzazione interna, dalla valorizzazione delle competenze professionali e dal consolidamento di un'équipe multiculturale e multidisciplinare.

Anche nel 2025 la cooperativa ha mantenuto stabile il proprio organico, confermando la continuità occupazionale nonostante il contesto di incertezza legato ai nuovi bandi prefettizi e alla riorganizzazione dei servizi di accoglienza.

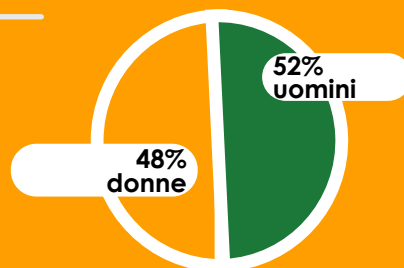
Nel 2025 risultano attive complessivamente 29 persone tra soci lavoratori e lavoratrici, dipendenti non soci, collaboratori e collaboratrici autonome. Il dato conferma la stabilità occupazionale già evidenziata nel 2024 e il consolidamento della struttura organizzativa costruita negli ultimi anni.



- Soci/e lavoratori/trici
- Lavoratori/trici non soci/e
- Totale risorse umane occupate

29
occupati e occupate

38%
soci/e
lavoratori/trici



Le fasce d'età risultano distribuite in modo equilibrato anche nel 2025: 9 persone hanno meno di 35 anni (31%), 13 persone hanno tra i 36 e i 50 anni (44,8%) e 7 persone hanno più di 51 anni (24,2%).

I soci lavoratori e le socie lavoratrici appartengono prevalentemente alle fasce d'età più adulte, mentre tra i lavoratori e le lavoratrici non soci/e è maggiormente presente la componente più giovane.

31%
< 35 anni

45%
36-50 anni

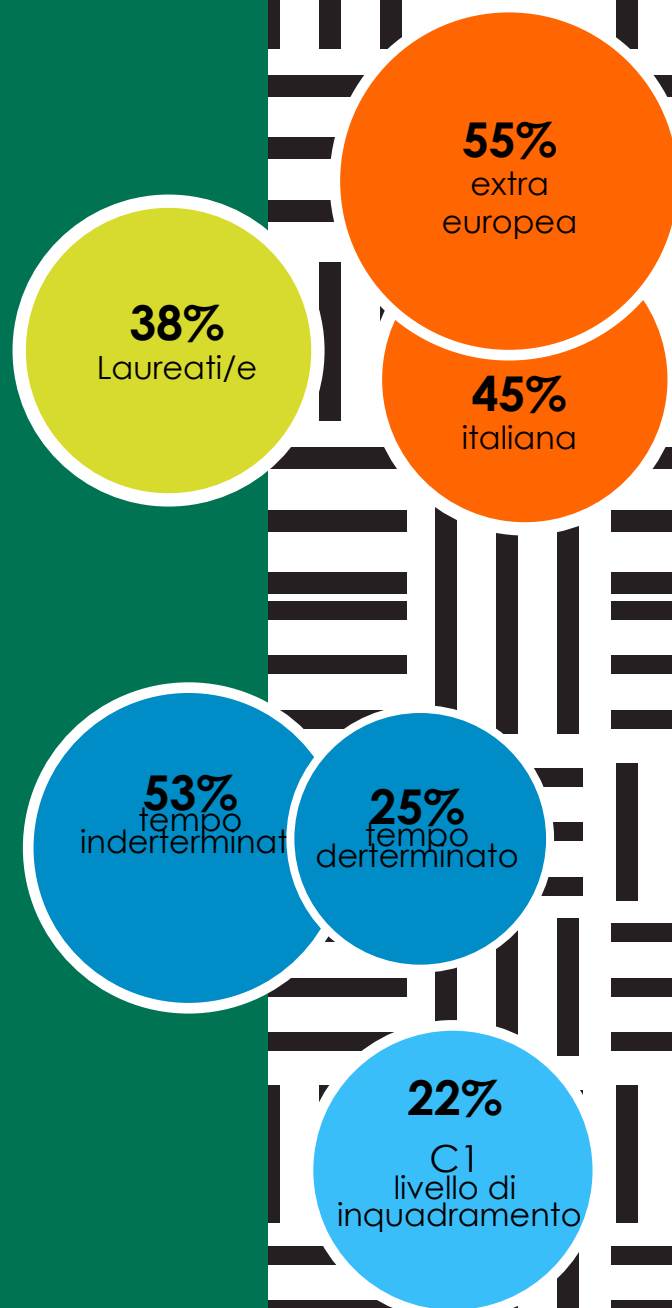
24%
>51 anni

Anche i percorsi di studio e formazione risultano eterogenei e diversificati: nel 2025, 11 persone (37,9%) possiedono una laurea, 14 persone (48,3%) hanno conseguito un diploma o una qualifica professionale, mentre 4 persone (13,8%) hanno un titolo di studio pari o inferiore alla scuola media o non possiedono un titolo formale.

Dal punto di vista della provenienza, nel 2025 13 lavoratrici e lavoratori (44,8%) sono di nazionalità italiana, mentre 16 persone (55,2%) sono di origine extraeuropea. Il dato conferma la forte identità multiculturale di Teranga, caratterizzata dall'incontro quotidiano tra lingue, culture, esperienze e visioni differenti che rappresentano un valore centrale nel lavoro della cooperativa.

Nel corso del 2025 sono stati attivati 2 tirocini non svantaggiati, confermando il dato già registrato nel 2024. Nel 2025 i lavoratori e le lavoratrici dipendenti sono complessivamente 22, di cui 17 con contratto a tempo indeterminato (77,3%) e 5 con contratto a tempo determinato (22,7%).

Oltre al personale dipendente, nel 2025 collaborano con la Cooperativa Teranga 8 professionisti e professioniste con contratti autonomi e collaborazioni continuative, dato stabile rispetto al 2024. Le collaborazioni riguardano principalmente attività specialistiche in ambito legale, psicologico, educativo, linguistico e tecnico-operativo.



POLITICHE DEL LAVORO, CONTRATTI E SICUREZZA

Al 31 dicembre 2025 la Cooperativa Sociale Teranga contava 11 soci e socie lavoratrici con contratto a tempo indeterminato e 14 lavoratrici e lavoratori dipendenti non soci. A tutto il personale viene applicato il CCNL delle Cooperative Sociali.

Nel biennio 2024-2025 la cooperativa ha consolidato un modello organizzativo orientato alla qualità dei servizi, alla responsabilizzazione e alla flessibilità operativa, attraverso obiettivi condivisi, monitoraggio periodico delle attività e strumenti di pianificazione del lavoro. È inoltre attivo l'istituto della banca ore, a supporto della conciliazione tra vita lavorativa e personale.

Nel corso del 2025 è proseguito il percorso di formazione continua del personale, con attività dedicate ai nuovi operatori e aggiornamenti specialistici per il personale coinvolto nei servizi rivolti ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA).

Teranga considera la valorizzazione delle competenze, la partecipazione attiva e il progressivo ampliamento della base sociale elementi strategici per il rafforzamento della cooperativa e della qualità dei servizi offerti.



Welfare aziendale

Nel 2025 il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'erogazione di un premio attraverso strumenti di welfare aziendale, tramite la piattaforma Well-Work, rivolto a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori in forza al 31 dicembre 2025.

Il premio è stato riconosciuto a tutti i lavoratori e le lavoratrici in forza al 31/12/2025, secondo criteri basati su status di socio/socia, anzianità e ore lavorate nell'anno. Sono stati inoltre erogati buoni pasto, in funzione della tipologia contrattuale.



Equità retributiva

In conformità con l'articolo 13 del D.Lgs. 112/2017, che stabilisce un limite massimo di 8 al rapporto tra la retribuzione annua più alta e quella più bassa, Teranga ha registrato nel 2025 un rapporto pari a 2,39. Questo dato conferma l'impegno della cooperativa a garantire equità salariale, valorizzando le competenze senza generare squilibri retributivi.



Benessere e valorizzazione delle persone

Teranga pone al centro il valore delle persone. Le competenze, i bisogni e le aspettative di ciascun lavoratore e lavoratrice, socio e socia, sono ascoltati e riconosciuti.

L'obiettivo è costruire un ambiente accogliente e sicuro, in cui tutti e tutte possano esprimere il proprio potenziale e contribuire alla crescita della cooperativa e della comunità.

LA FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

Nel corso del 2025 la Cooperativa Sociale Teranga ha continuato a investire nella formazione del personale, considerandola uno strumento fondamentale per garantire qualità dei servizi, aggiornamento professionale, tutela delle persone accolte e rafforzamento delle competenze organizzative interne.

Le attività formative hanno riguardato sia la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, sia percorsi specialistici e di aggiornamento continuo legati ai temi dell'accoglienza, della gestione delle vulnerabilità, del management cooperativo e della gestione operativa dei servizi.

Formazione obbligatoria – Salute e Sicurezza

	CORSO DI FORMAZIONE	N. ORE	N. PARTECIPANTI
Salute e sicurezza	Sicurezza basso rischio (aggiornamento)	6	24
	Sicurezza generale	8	10
	Primo soccorso	12	6
	Preposti	8	9
	TOTALE	34	49

Teranga si impegna a costruire un ambiente di lavoro in cui le competenze vengano riconosciute, valorizzate e continuamente sviluppate.

Ogni percorso formativo ha rappresentato non solo un'opportunità di aggiornamento professionale, ma anche un momento di confronto, crescita collettiva e rafforzamento del senso di appartenenza alla cooperativa.



Formazione specialistica e di aggiornamento continuo

Teranga ha attivato anche percorsi su competenze trasversali e tematiche organizzative:

	CORSO DI FORMAZIONE	N. ORE	N. PARTECIPANTI
Sociale	OPERATORE SPECIALIZZATO nell'accoglienza a richiedenti e beneficiari di protezione internazionale	15	7
	Minori non accompagnanti, Migrazione e percorsi identitari	14	6
Aggiornamento cuochi	Cucinare nelle mense CAS	20	5
Management	MIC - management per l'impresa cooperativa	168	2
	TOTALE	217	17





4. IL NOSTRO LAVORO



I NOSTRI SERVIZI

Ogni giorno, il lavoro della Cooperativa Teranga si traduce in azioni concrete: accoglienza, accompagnamento, supporto, formazione, orientamento, ascolto. Coniugando professionalità e umanità, la cooperativa costruisce risposte ai bisogni delle persone migranti e del territorio.

Il valore del lavoro non sta solo in ciò che viene fatto, ma nel modo in cui viene svolto: con cura, rispetto, visione e senso di responsabilità. L'approccio di Teranga parte dalle fragilità ma guarda sempre alle potenzialità, costruendo percorsi di autonomia, valorizzando i talenti e accompagnando ogni persona verso una nuova stabilità.

L'accoglienza e il supporto alle persone migranti

La nostra Cooperativa svolge come attività principale la gestione di Centri di Accoglienza Straordinari per Richiedenti Protezione Internazionale. La Cooperativa ha sempre sostenuto e praticata la modalità di accoglienza diffusa, in appartamenti o case, per permettere alle persone di avere la giusta autonomia. Negli anni abbiamo anche aperto tre centri collettivi con capienza massima di 45 persone per un centro e 25 per gli altri due. I beneficiari vengono accompagnati ad attività informative di orientamento e accesso ai servizi, iscrizioni anagrafiche, assistenza medica, tutela psico-socio-sanitaria e sostegno psicologico. Inoltre vengono supportati nella gestione dei Centri per quanto riguarda la pulizia ed igiene ambientale, nonché nel corretto smaltimento dei rifiuti secondo le regole comunali. Forniamo agli ospiti supporto amministrativo-legale con una figura interna dedicata e specializzata nella legislazione in ambito della Protezione Internazionale, la quale collabora costantemente con Avvocati Immigrazionisti.

Nel 2025 abbiamo accolto 413 beneficiari di cui 50 minori (35 accompagnati e 15 non accompagnati), Il 70.5% dei beneficiari ha un'età compresa fra i 18 e i 35 anni, con un tasso di genere maschile dell'85,5%. I beneficiari provengono da 28 Stati diversi, la nazionalità più rappresentata è quella bengalese, a seguire la pakistana e nigeriana.

Gestione Centri di Accoglienza straordinaria per richiedenti protezione internazionale:

23 appartamenti e case

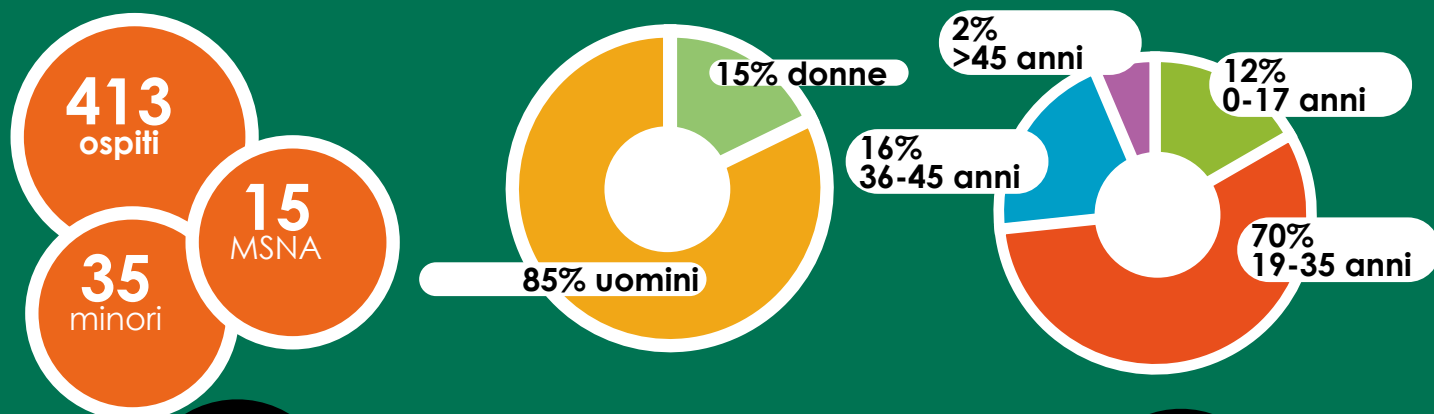
Gestione Centri di Accoglienza straordinaria per richiedenti protezione internazionale:

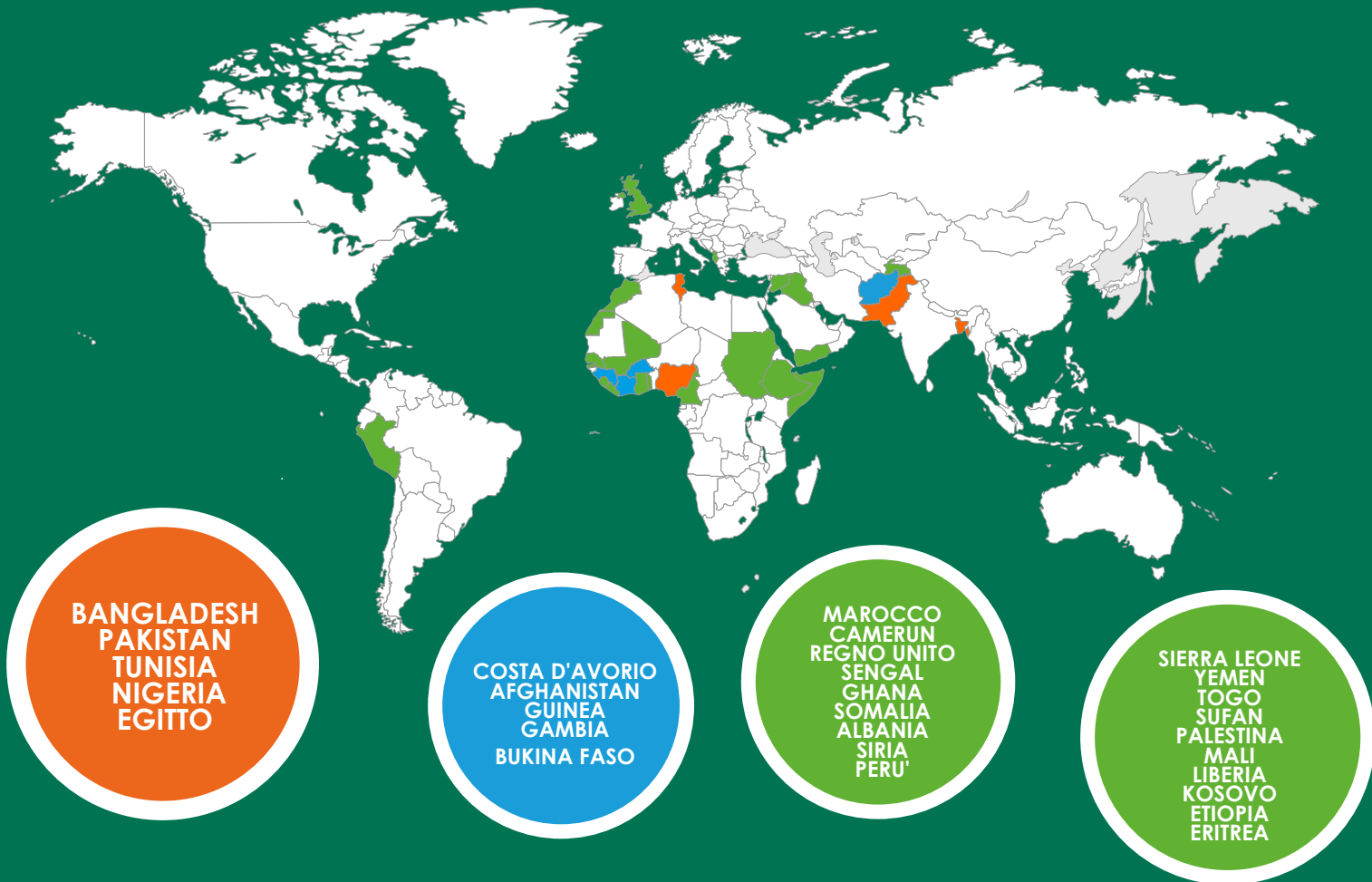
3 Centri Collettivi

LE PERSONE ACCOLTE

Le persone ospitate da Teranga nel corso del 2025 sono 413, di cui 363 adulti, 35 minori e 15 minori non accompagnati. Le strutture abitative collettive sono 129 con 15 aree per minori non accompagnati.

Il 70,5% dei beneficiari ha infatti un'età compresa tra i 18 e i 35 anni: il 34,4% ha tra i 18 e i 25 anni; il 36,1% ha tra i 26 e i 35 anni. La presenza maschile continua ad essere prevalente e nel 2025 raggiunge l'85,5%, in aumento rispetto all'82,2% registrato nel 2024. Le donne accolte rappresentano invece il 14,5% del totale, spesso inserite in nuclei familiari o in percorsi di tutela specifici.





Le persone accolte provengono da 28 Paesi diversi, confermando il carattere fortemente multiculturale della cooperativa. Sono inoltre presenti persone provenienti da Burkina Faso, Guinea, Senegal, Costa d'Avorio, Gambia, Marocco, Camerun, Sierra Leone, Afghanistan, Somalia, Albania e altri Paesi.

Questa pluralità di provenienze richiede un lavoro quotidiano di mediazione culturale, ascolto e personalizzazione degli interventi, valorizzando le differenze linguistiche, culturali e biografiche come elemento centrale del percorso di accoglienza.

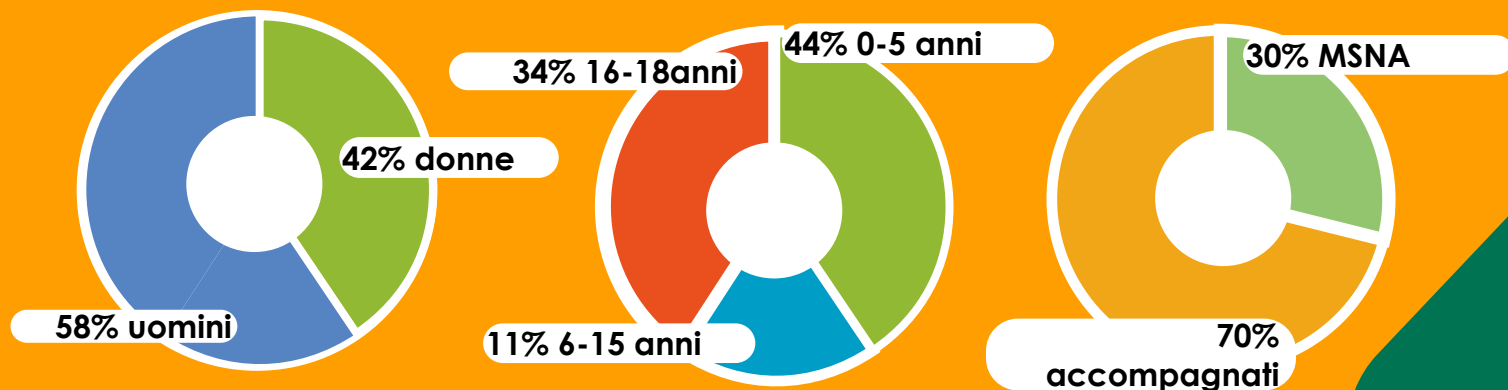
Minori e nuclei familiari

Nel 2025 la Cooperativa Sociale Teranga ha accolto complessivamente 50 minori, di cui 35 minori accompagnati inseriti insieme ai propri nuclei familiari e 15 Minori Stranieri Non Accompanyati (MSNA).

Tra i minori accompagnati si rileva una presenza sostanzialmente equilibrata tra maschi e femmine, legata soprattutto all'accoglienza di nuclei familiari con bambini e adolescenti.

Tra gli MSNA prevale invece nettamente la componente maschile (80%), in linea con le principali dinamiche migratorie nazionali ed europee. È comunque significativa la presenza di ragazze MSNA, accolte all'interno di percorsi specifici di tutela educativa e accompagnamento socio-relazionale.

Questi dati confermano la necessità di costruire interventi differenziati e personalizzati, capaci di rispondere ai bisogni educativi, psicologici e sociali delle diverse fasce d'età e delle differenti condizioni familiari.



Tra i minori accolti prevale la presenza maschile, in linea con le attuali dinamiche migratorie, soprattutto per quanto riguarda i MSNA. Tuttavia sono presenti anche nuclei familiari con bambine e ragazze, oltre a situazioni di particolare vulnerabilità femminile.

Le principali nazionalità presenti tra i minori accolti sono Nigeria, Tunisia, Marocco, Eritrea, Bangladesh, Burkina Faso, Sierra Leone, Albania ed Egitto.

Questa pluralità di provenienze rende necessario un lavoro quotidiano di mediazione culturale e costruzione di relazioni educative interculturali, nel rispetto delle lingue, delle storie personali e dei differenti modelli familiari.

Nigeria
Tunisia
Marocco
Eritrea
Bangladesh
Burkina Faso
Sierra Leone
Albania
Egitto.



La permanenza

Nel corso del 2025 la permanenza media delle persone accolte all'interno dei CAS è stata pari a 213 giorni, corrispondenti a circa 7 mesi.

La fascia più numerosa riguarda permanenze comprese tra 6 e 12 mesi, che rappresentano il 59,1% del totale delle persone accolte nel corso dell'anno.

La permanenza media complessiva dal primo ingresso risulta pari a 549 giorni, circa 18,5 mesi.

Questi dati evidenziano come una parte significativa delle persone accolte viva percorsi lunghi, spesso legati a:

- tempi burocratici;
- vulnerabilità sanitarie e sociali;
- difficoltà abitative e lavorative;
- necessità di consolidare percorsi di autonomia.

Accanto a situazioni di uscita relativamente rapida, permane quindi una quota importante di persone che necessita di accompagnamenti strutturati e continuativi.

213
media gg
permanenza
2025

549
media gg
permanenza dal
primo ingresso

59%
6-12 mesi

24%
2-3 anni

I NOSTRI SERVIZI E PROGETTI

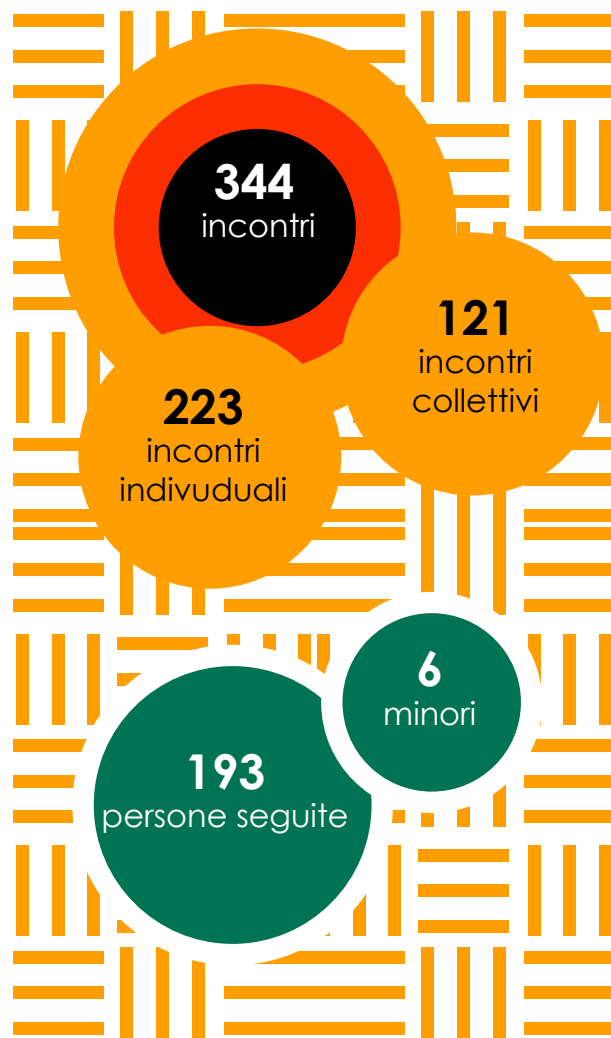
Nel corso del 2025 la Cooperativa Sociale Teranga ha proseguito le proprie attività nell'ambito dell'accoglienza, dell'inclusione sociale e del supporto alle persone migranti, sviluppando servizi e progettualità orientati all'autonomia, al benessere e alla partecipazione comunitaria.

Accanto alla gestione dei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS), la cooperativa ha promosso interventi educativi, psicologici, formativi e di orientamento, consolidando il lavoro di rete con enti, associazioni e servizi territoriali.

LAVORIAMOCI

Nel 2025 ha continuato ad essere attivo lo sportello di Orientamento al Lavoro "Lavoriamoci" co-finanziato dal Fondo 8xmille alla Chiesa Valdese, nel periodo da giugno-ottobre 2025 è stato finanziato interamente da fondi interni. Questo sportello è dedicato ad utenti stranieri, presenti sul territorio della Provincia di Ravenna, informandoli rispetto al mondo del lavoro in Italia, alle modalità di ricerca del lavoro, creazione di Curriculum Vitae e simulazioni di colloqui.

Lo sportello indirizza anche le persone ad enti di formazione, agenzie per il lavoro valutando le necessità degli utenti. Caratteristica essenziale è la presenza, se necessario, di mediatori linguistico-culturali per facilitare la comunicazione e la comprensione fra l'operatore di sportello e gli utenti. Allo sportello possono rivolgersi gli ospiti dei progetti di accoglienza della Cooperativa ma anche tutti quegli stranieri che hanno difficoltà ad accedere ai servizi territoriali tradizionali. In alcune occasioni, per coloro che sono arrivati da poco sul territorio, vengono svolti incontri informativi di gruppo propedeutici alle altre attività, sempre in presenza di un mediatore linguistico-culturale.



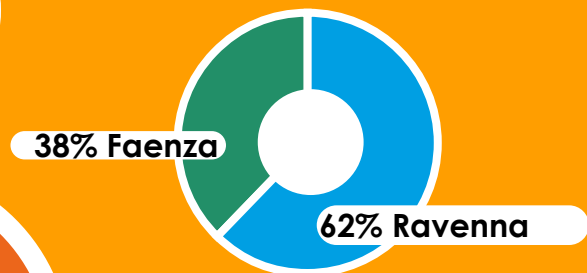
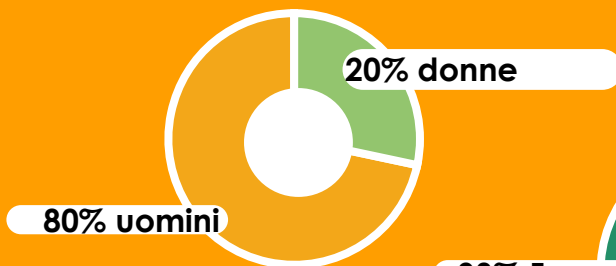
Le attività si articolano in:

- Incontri collettivi, per valorizzare esperienze pregresse, aggiornare i CV, orientarsi nel mercato del lavoro e affrontare colloqui, anche con accompagnamenti a enti e agenzie.
- Incontri individuali, in piccoli gruppi omogenei per livello linguistico, centrati su aspetti pratici del sistema lavorativo italiano.

Tutti i partecipanti ricevono materiali utili, mappe informative e contatti per la ricerca attiva di opportunità formative e professionali. Il servizio si conferma una risorsa stabile e accessibile, capace di rafforzare l'autonomia e l'inclusione lavorativa.

Nel corso del 2025 sono stati svolti 344 incontri di cui 223 individuali e 121 collettivi, coinvolgendo un totale di 193 utenti sul territorio di Ravenna e di Faenza.

L'80% degli utenti è di genere maschile e la nazionalità più rappresentata è il Bangladesh, segue al secondo posto dalla Nigeria e seguito dall'Egitto in terza posizione. Sono stati colloquiati utenti di 20 nazionalità diverse.



Nazionalità

BANGLADESH
NIGERIA
EGITTO
SENEGAL
PAKISTAN
TUNISIA
MALI
AFGHANISTAN



RICOSTRUIRSI

Percorsi di empowerment, tutela sanitaria e inclusione sociale

Nel giugno 2025 la Cooperativa Sociale Teranga ha avviato il progetto "RICOSTRUIRSI: percorsi di empowerment, tutela sanitaria ed integrazione sociale per rifugiati in condizione di marcate vulnerabilità", finanziato attraverso il contributo dell'Otto per Mille Statale (annualità 2022).

Il progetto nasce per rispondere al crescente numero di persone titolari di protezione internazionale presenti nella provincia di Ravenna che vivono condizioni di particolare vulnerabilità sanitaria, psicologica, educativa e sociale.

L'intervento si rivolge in particolare a:

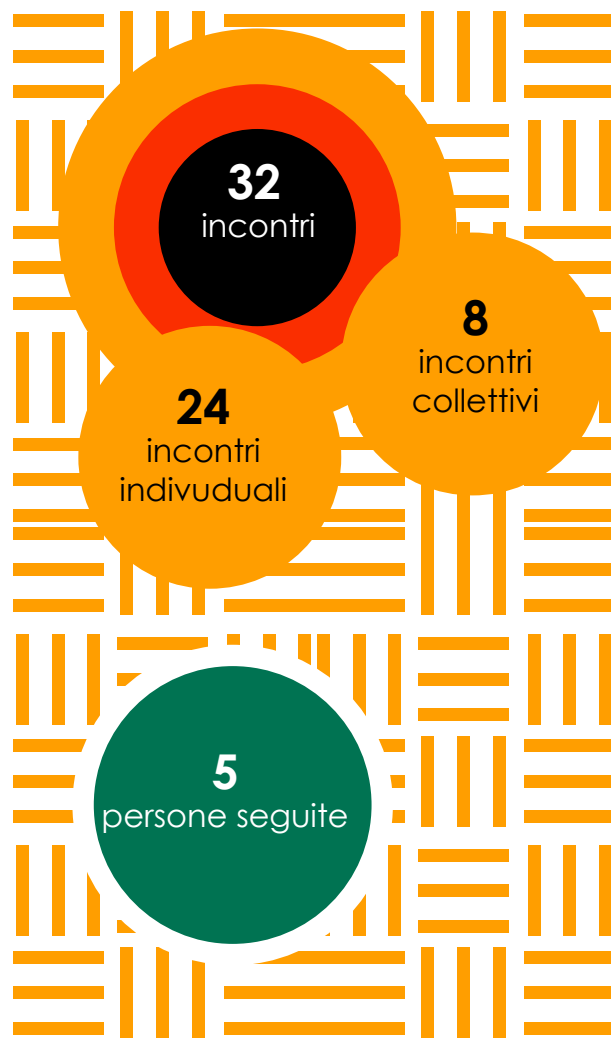
- nuclei familiari con minori in carico ai servizi di Neuropsichiatria Infantile e/o ai servizi sociali;
- donne vittime di tratta e sfruttamento;
- adulti rifugiati seguiti dai servizi territoriali (CSM, SERT, INPS invalidità civile).

Il progetto si sviluppa attraverso azioni integrate di supporto psicologico, empowerment personale, accompagnamento educativo, costruzione di reti sociali e orientamento all'autonomia lavorativa e abitativa.

Le azioni previste mirano a:

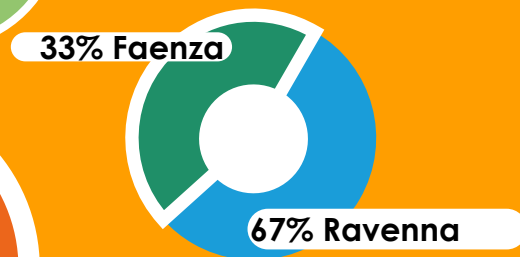
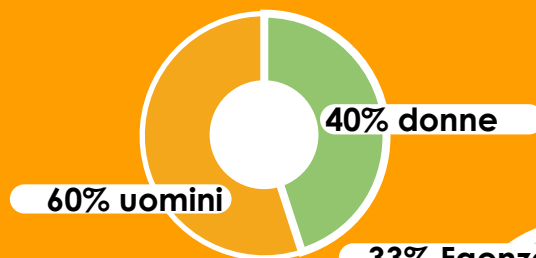
- rafforzare le competenze genitoriali e relazionali;
- sostenere il benessere psico-fisico delle persone coinvolte;
- prevenire isolamento sociale e aggravamento delle fragilità;
- favorire percorsi di autonomia economica e inclusione sociale;
- costruire reti territoriali di supporto e accompagnamento.

Gli incontri hanno rappresentato uno spazio protetto di ascolto, relazione e costruzione di fiducia, particolarmente importante per persone con vissuti traumatici, fragilità psicologiche o condizioni di isolamento sociale.



Per le donne vittime di tratta il progetto lavora in particolare sul recupero dell'autodeterminazione, sulla stabilizzazione emotiva e sull'acquisizione di competenze utili all'inserimento lavorativo e sociale.

Per le persone adulte in carico ai servizi sanitari territoriali il progetto punta invece a rafforzare percorsi di riabilitazione sociale, autonomia personale e benessere relazionale.



FAMIGLIA IN GIOCO

Supporto alla genitorialità e allo sviluppo psico educativo del minore

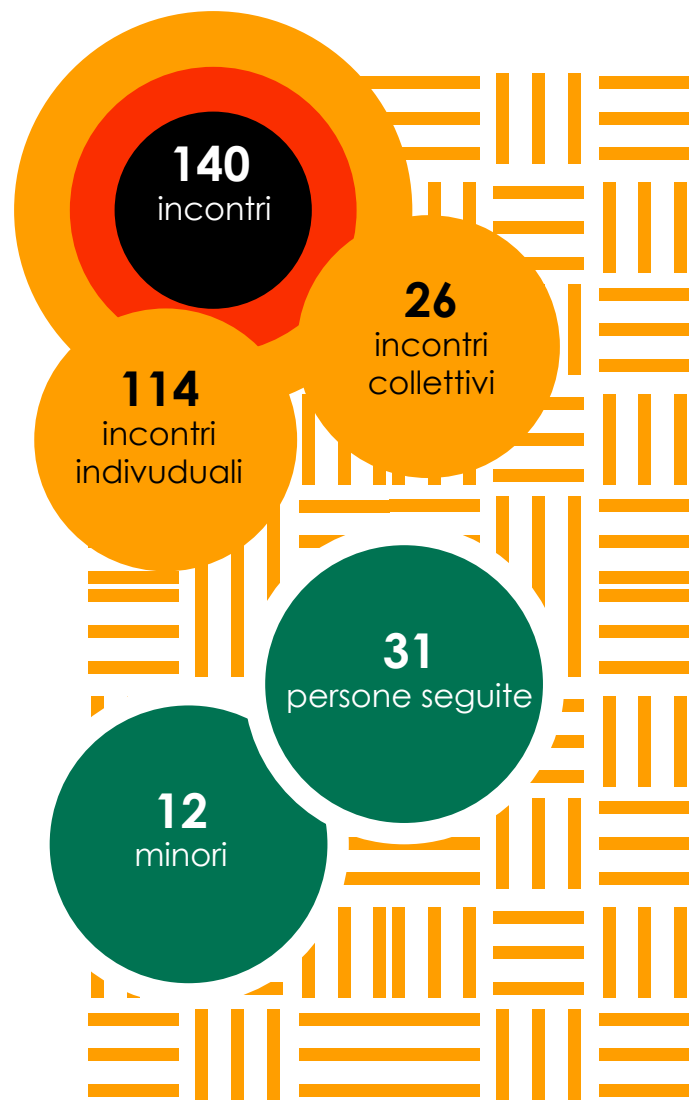
"Famiglia in Gioco" è una delle azioni del progetto Teranga INTeSA – Integrazione e Salute, attivato a partire da novembre 2024 con il sostegno dell'Otto per Mille della Chiesa Valdese. L'intervento è rivolto ai nuclei familiari accolti nei Centri di Accoglienza Straordinaria della provincia di Ravenna con presenza di minori in carico ai servizi di Neuropsichiatria Infantile (NPI) e/o ai servizi sociali territoriali.

L'obiettivo del progetto è rafforzare il supporto alla genitorialità e promuovere il benessere psicoeducativo dei minori in situazione di fragilità o vulnerabilità, attraverso percorsi personalizzati costruiti insieme a figure professionali specializzate in ambito pedagogico, educativo e psicologico infantile.

Le attività previste hanno incluso:

- incontri individuali e familiari di supporto pedagogico e psicoeducativo;
- accompagnamento dei genitori nella comprensione dei bisogni socio-educativi dei figli;
- incontri educativi sui corretti stili relazionali e sull'utilizzo consapevole dei dispositivi digitali;
- interventi domiciliari educativi nei casi di maggiore fragilità;
- raccordo e collaborazione con i servizi territoriali (NPI, assistenti sociali, scuole e servizi sanitari).

Nel corso del 2025 il progetto ha coinvolto complessivamente 31 persone, di cui: 19 minori e 12 adulti/genitori. Dal punto di vista territoriale, tutti i nuclei coinvolti erano accolti nella provincia di Ravenna.



Attraverso le attività realizzate, "Famiglia in Gioco" ha contribuito a:

- rafforzare le competenze genitoriali;
- migliorare il benessere relazionale all'interno dei nuclei;
- supportare i minori nei percorsi educativi e di sviluppo;
- prevenire situazioni di aggravamento delle fragilità già presenti;
- costruire maggiore continuità tra servizi territoriali, scuola e percorsi di accoglienza.

Il progetto ha inoltre confermato l'importanza di un approccio multidisciplinare e integrato nell'accompagnamento delle famiglie migranti con fragilità educative, psicologiche e sociali, valorizzando il lavoro di rete tra cooperativa, servizi pubblici e professionisti del territorio.

65% uomini

35% donne

100% Ravenna

Nazionalità

**NIGERIA
COSTA D'AVORIO
SIERRA LEONE
MAROCCO
TUNISIA**



FORMAZIONE

Uno degli obiettivi centrali della Cooperativa Sociale Teranga è accompagnare le persone accolte in percorsi concreti di inclusione sociale, autonomia e partecipazione attiva nel territorio in cui vivono. In questo percorso, la formazione rappresenta uno strumento fondamentale per favorire l'integrazione sociale e lavorativa, rafforzando competenze linguistiche, professionali e trasversali.

La conoscenza della lingua italiana costituisce infatti il primo passo per facilitare l'accesso ai servizi, la costruzione di relazioni sociali, l'inserimento lavorativo e una maggiore autonomia nella vita quotidiana.

Le attività sono state realizzate in collaborazione con: Scuola Arti e Mestieri Angelo Pescarini, IAL Emilia-Romagna, ENGIM Emilia-Romagna, Randstad, Adecco.

Ambiti formativi

idraulica
cucina e ristorazione
saldatura
carpenteria
OSS – Operatore Socio
Sanitario
meccanica
agroalimentare
competenze digitali di
base

SUPPORTO PSICOLOGICO

Il servizio di supporto psicologico rappresenta un'attività trasversale e strutturale all'interno dei servizi gestiti dalla Cooperativa Sociale Teranga, con l'obiettivo di sostenere il benessere emotivo, relazionale e psicologico delle persone accolte, in particolare nei casi caratterizzati da fragilità, traumi migratori o condizioni di vulnerabilità sociale e sanitaria.

L'intervento viene garantito attraverso la presenza di uno psicologo interno, che opera in stretta collaborazione con le équipe educative e socio-operative dei Centri di Accoglienza. A partire dalle segnalazioni degli operatori e delle operatrici, vengono organizzati colloqui individuali e definiti percorsi di supporto personalizzati, anche in raccordo con i servizi territoriali competenti, tra cui: Centro di Salute Mentale (CSM), SERT, Consultori, servizi socio-sanitari territoriali.

40

beneficiari
a corsi
professionalizzanti

15

beneficiari
corsi di
alfabetizzazione
digitale

I NOSTRI LABORATORI, EVENTI E PERCORSI DI PARTECIPAZIONE

In Teranga la partecipazione è vissuta come un diritto e una risorsa fondamentale. Per questo promuoviamo laboratori, eventi culturali, artistici e sportivi, pensati come spazi di espressione, incontro e inclusione. Ogni attività è anche un'occasione per imparare, rafforzare l'autostima e sentirsi parte della comunità.



Il teatro come spazio di comunità

Le esperienze del progetto teatrale “Bhagavadgītā – Il Canto del Divino”

Nel 2025 diversi beneficiari della cooperativa hanno partecipato al progetto teatrale promosso nell'ambito del Grande Teatro di Lido Adriano, vivendo un'esperienza artistica e collettiva fondata sull'incontro tra culture, lingue e storie differenti.

Durante il percorso ha conosciuto persone provenienti da diversi Paesi e sperimentato il valore della collaborazione e dell'aiuto reciproco.

Le testimonianze dei partecipanti mostrano come il teatro sia diventato uno strumento concreto di inclusione sociale, costruzione di fiducia e partecipazione comunitaria.

Attraverso il linguaggio artistico, il progetto ha favorito relazioni interculturali, benessere emotivo e senso di appartenenza, confermando il valore della cultura come leva di integrazione e crescita collettiva.

“Mi sembrava di essere in una grande famiglia”

“Ho imparato che è molto bello fare cose insieme alle persone e condividerle”

“Ci aiutavamo l'uno con l'altro come dei fratelli”



Rassegna stampa e riconoscimenti del progetto teatrale

Il progetto teatrale ha ricevuto ampia attenzione da parte di media locali e nazionali, che ne hanno valorizzato il forte impatto culturale, sociale e comunitario.

Le recensioni hanno evidenziato in particolare:

- il valore del teatro partecipativo e interculturale;
- il coinvolgimento attivo della comunità locale e di persone con background migratorio;
- la capacità dell'arte di generare inclusione, relazione e senso di appartenenza;
- il dialogo tra musica, teatro, danza e narrazione;
- la riflessione sui temi della pace, delle migrazioni e della convivenza.

Il progetto è stato raccontato da numerose testate, tra cui ANSA Cultura, Sky TG24, La Repubblica, Il Venerdì di Repubblica, Ravenna&Dintorni, Gagarin Magazine e Gli Stati Generali, contribuendo a dare visibilità nazionale all'esperienza del Grande Teatro di Lido Adriano come pratica innovativa di teatro comunitario e inclusione sociale.

5. SOSTENIBILITÀ E FUTURO



COSA FACCIAMO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Teranga promuove quotidianamente pratiche orientate all'inclusione, alla non discriminazione e alla sostenibilità sociale, accompagnando le persone migranti in percorsi di autonomia, partecipazione e integrazione nella comunità locale. Attraverso attività educative, informative e di orientamento, la cooperativa favorisce lo sviluppo di competenze, relazioni territoriali e opportunità di socializzazione.

Parallelamente, Teranga presta attenzione anche agli aspetti ambientali legati alla gestione quotidiana dei servizi. La cooperativa privilegia, ove possibile, l'utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale, promuove la riduzione dell'uso della plastica monouso e realizza attività di sensibilizzazione rivolte ai beneficiari e alle beneficiarie sui temi del risparmio energetico, dell'uso consapevole delle risorse e della raccolta differenziata.

Nei centri di accoglienza vengono inoltre promosse azioni concrete per contenere gli sprechi e migliorare la sostenibilità gestionale, attraverso il monitoraggio dei consumi, l'utilizzo regolato degli impianti di riscaldamento e percorsi educativi dedicati all'uso corretto di acqua, energia ed elettrodomestici.

Buone pratiche ambientali e sociali

Promozione dell'inclusione sociale e della non discriminazione

Riduzione dell'utilizzo della plastica monouso

Sensibilizzazione su raccolta differenziata e riduzione degli sprechi

Collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio

Regolazione controllata del riscaldamento per contenere gli sprechi

Attività di accompagnamento e empowerment per persone migranti

Promozione di comportamenti sostenibili nella quotidianità dei servizi

Utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale

Educazione all'uso consapevole di acqua, energia ed elettrodomestici

Monitoraggio dei consumi energetici nei centri di accoglienza



IL NOSTRO IMPEGNO PER GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Fin dalla sua nascita, la Cooperativa Teranga ha integrato nella propria missione valori di equità, inclusione e sostenibilità, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG's) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Le attività svolte quotidianamente dalla cooperativa – nei centri di accoglienza, nei progetti sociali, nelle azioni di empowerment e partecipazione – contribuiscono concretamente al raggiungimento di numerosi obiettivi globali, traducendoli in azioni locali e tangibili.



SDG 1 – Sconfiggere la povertà

Attraverso l'accoglienza e il sostegno alle persone migranti in condizioni di vulnerabilità, Teranga garantisce accesso ai servizi essenziali, orientamento e accompagnamento verso percorsi di autonomia economica, abitativa e sociale.



SDG 3 – Salute e benessere

Il supporto sanitario, psicologico e relazionale offerto dalla cooperativa è parte integrante dei percorsi individuali. I colloqui di sostegno, il supporto alla genitorialità e l'educazione alla salute promuovono il benessere psico-fisico delle persone accolte, con un'attenzione particolare a donne, minori e nuclei familiari.



SDG 4 – Istruzione di qualità

Teranga promuove l'accesso alla formazione linguistica e professionale per adulti e minori, sostiene l'inclusione scolastica dei più piccoli, realizza laboratori educativi e attiva percorsi di formazione per il personale e per i beneficiari. L'apprendimento continuo è considerato uno strumento chiave di emancipazione.



SDG 5 – Uguaglianza di genere

La cooperativa si impegna quotidianamente per promuovere la parità di genere e contrastare ogni forma di discriminazione. I percorsi di empowerment femminile, l'attenzione alla partecipazione delle donne nei servizi e nei progetti, e il coinvolgimento delle madri nei programmi di supporto alla genitorialità sono azioni concrete in questa direzione.



SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica

Attraverso lo sportello “Lavoriamoci”, le collaborazioni con aziende, gli orientamenti personalizzati e i percorsi di formazione, Teranga promuove l'accesso al mondo del lavoro per persone migranti e rifugiate, contribuendo alla costruzione di percorsi professionali sostenibili, dignitosi e regolari.



SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze

L'intera azione della cooperativa è orientata a ridurre le disuguaglianze sociali, economiche e culturali. L'inclusione attiva dei beneficiari nei percorsi, l'approccio interculturale, la partecipazione e l'ascolto delle persone sono strumenti che permettono di contrastare la marginalizzazione e favorire coesione sociale.



SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide

Teranga opera in collaborazione con enti pubblici, prefetture, comuni, scuole, associazioni e servizi territoriali, promuovendo il rispetto dei diritti, la legalità e la fiducia nelle istituzioni. La trasparenza, la qualità dei servizi e l'attenzione alla persona rafforzano la tenuta sociale delle comunità ospitanti.



LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un elemento centrale del modello partecipativo di Teranga. Soci e socie, lavoratori e lavoratrici, collaboratori, beneficiari e beneficiarie vengono coinvolti attraverso colloqui, riunioni di équipe, attività formative e momenti di confronto, finalizzati alla raccolta di bisogni, proposte e suggerimenti di miglioramento.

La cooperativa collabora inoltre con una rete di stakeholder esterni — enti pubblici, servizi territoriali, associazioni e realtà del privato sociale — per garantire una presa in carico integrata delle persone accolte e sviluppare percorsi di inclusione sociale, tutela, orientamento al lavoro, supporto sanitario, gestione amministrativa e partecipazione alla vita della comunità territoriale.

RELAZIONI CON LA COLLETTIVITÀ

Nel corso degli anni Cooperativa Sociale Teranga ha costruito e consolidato una rete di collaborazioni con enti del Terzo Settore, associazioni, realtà culturali, sportive e territoriali, promuovendo attività orientate all'inclusione sociale, alla partecipazione comunitaria e alla costruzione di relazioni positive tra le persone accolte e il territorio.

Nel 2025 sono proseguite collaborazioni storiche e sono state attivate nuove progettualità nei settori culturale, educativo, sportivo e dell'animazione sociale, con l'obiettivo di favorire percorsi di integrazione, socializzazione e cittadinanza attiva.

Tra le principali iniziative realizzate:

- Percorsi di arteterapia rivolti a donne migranti, per favorire espressione, benessere e socializzazione;
- Laboratori teatrali interculturali, realizzati in collaborazione con realtà artistiche locali;
- Eventi sportivi e attività di animazione sociale, pensati come spazi informali di incontro e condivisione;
- Partecipazione a eventi comunitari e pubblici, per rafforzare i legami con il contesto territoriale.

Queste attività confermano l'impegno di Teranga nella promozione di comunità inclusive, solidali e partecipative.

COLLABORAZIONE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Cooperativa Sociale Teranga mantiene relazioni costanti e strutturate con le pubbliche amministrazioni e i servizi territoriali, collaborando quotidianamente nella gestione dei percorsi di accoglienza, tutela e inclusione sociale delle persone beneficiarie.



Prefettura di Ravenna, nell'ambito dell'Accordo Quadro per la gestione dei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS). La collaborazione riguarda il coordinamento delle accoglienze, la gestione dei percorsi delle persone richiedenti protezione internazionale e la partecipazione ai tavoli di raccordo con gli altri enti gestori del territorio. Nel 2025 è inoltre entrato in funzione il nuovo gestionale ministeriale SUA – Sistema Unico Asilo, per il quale alcuni operatori della cooperativa avevano partecipato a specifiche attività formative già nel 2024.

Questura di Ravenna, per le pratiche relative al rilascio e al rinnovo dei permessi di soggiorno e per la gestione amministrativa delle persone accolte. La collaborazione con gli uffici dedicati ai Centri di Accoglienza si caratterizza per continuità e coordinamento operativo.

AUSL Romagna, attraverso un raccordo costante con i servizi sanitari territoriali, l'Ambulatorio Migranti, i medici di medicina generale e i servizi specialistici. Nel 2025 la cooperativa ha inoltre partecipato a momenti formativi dedicati alla gestione delle vulnerabilità e dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). Sono proseguiti anche i confronti con i Servizi di Salute Mentale per la presa in carico di situazioni particolarmente complesse presenti nei CAS.

Comune di Ravenna, tramite il Centro Immigrati, la Casa delle Culture e i Servizi Sociali territoriali, con cui la cooperativa collabora nella costruzione di percorsi di inclusione, accompagnamento all'autonomia e supporto alle persone in situazione di fragilità. Nel corso del 2025 è stato inoltre realizzato un progetto dedicato all'empowerment femminile.

PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI

Nel corso degli anni Teranga ha consolidato una rete di collaborazioni strategiche che valorizzano le competenze e rafforzano l'efficacia dei servizi.
Attraverso queste collaborazioni, Teranga rafforza il proprio impatto sul territorio, promuovendo percorsi condivisi di inclusione, autonomia e coesione sociale.

Cooperative	Cooperativa Librazione, Cooperativa Ancorama, AXAT APS nell'ambito dei prog. Lavoriamoci, Ricostruirsi e Famiglia in Gioco	Con la Cooperativa di Librazione si è instaurata una partnership pluriennale per la gestione dello sportello di orientamento al lavoro del progetto Lavoriamoci; convenzione con Ancorama Coop. Soc. e AXAT APS per interventi psicoeducativi nel prog. Ricostruirsi e Famiglia in Gioco.
	Cooperativa Terra Mia	La collaborazione con Coop. Terra Mia è funzionale e necessaria per la gestione delle nostre attività con i beneficiari, in quanto offrono il servizio di mediazione linguistico culturale professionale
	Inmigrazione	Con la Cooperativa collaboriamo da diversi anni per poter aggiornare e formare il personale della cooperativa con specifiche attività formative che Immigrazione propone
Pubblica amministrazione	Centro per l'Impiego di Ravenna	Come cooperativa collaboriamo costantemente con il Centro per l'impiego partecipando ad iniziative da loro proposte e per la costruzione di percorsi per nostri beneficiari
Associazioni no profit	Teatro Due Mondi; CISIM	Partecipazione di beneficiari ad attività teatrali
Associazioni no profit	Ente Nazionale Sordi	Collaborazione ed incontri per il supporto nella gestione di ospiti sordi
Altro	Enti di Formazione- IAL; Scuola Arti e Mestieri Angelo Pescarini	Inserimento di beneficiari in attività formative





6. IL NOSTRO VALORE ECONOMICO



LA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

La sostenibilità economica è un elemento fondamentale per garantire continuità, qualità e stabilità ai servizi della Cooperativa Sociale Teranga.

Ogni investimento è orientato alla generazione di valore sociale e al miglioramento della qualità della vita delle persone accolte.

Nel corso del 2025 la cooperativa ha mantenuto una situazione economica positiva e stabile, consolidando il proprio patrimonio e la capacità di sostenere nel tempo le attività e i servizi realizzati.

Valore della produzione

+0,9%

2025	€ 2.770.091,00
2024	€ 2.746.068,00
2023	€ 2.693.348,00

Utile di esercizio

+31%

2025	€ 80.548,00
2024	€ 61.301,00
2023	€ 377.208,00

Derivazione dei ricavi

2025

Rapporti con la Pubblica Amministrazione	€ 2.683.838
Rapporti con soggetti appartenenti al mondo non profit o cooperativo	€ 57.453,00
Rapporti con privati	€ 28.174,02
Altri ricavi	€ 625,85

Patrimonio netto

+11%

2025	€ 812.306,00
2024	€ 733.597,00
2023	€ 763.151,00

Attivo patrimoniale

-15%

2025	€ 1.168.980,00
2024	€ 1.380.570,00
2023	€ 1.265.718,00

L'andamento economico evidenzia una crescita progressiva della cooperativa e un rafforzamento della capacità organizzativa e patrimoniale, elementi fondamentali per continuare a generare impatto sociale sul territorio.



IL VALORE AGGIUNTO GENERATO

Nel Bilancio Sociale, il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza generata dalla cooperativa attraverso le proprie attività economiche, al netto dei costi sostenuti per beni e servizi acquistati da terzi.

Si tratta di un indicatore utile per comprendere come il valore prodotto venga redistribuito tra lavoratori e lavoratrici, soci e socie, sistema pubblico, territorio e comunità. I dati 2025 sono stati aggiornati sulla base del bilancio definitivo della cooperativa.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2025
A) Valore della produzione		€ 2.770.091 100%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 2.683.838	
Altri ricavi e proventi	€ 86.253	
B) Costi intermedi della produzione		€ 1.681.135 60,69%
Consumi materie prime, merci	€ 690.264	
Costi per servizi	€ 489.287	
Costi per godimento di beni di terzi	€ 472.263	
Oneri diversi di gestione	€ 29.321	
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 1.088.956	39,31%
C) Componenti accessori e straordinari	-	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (VAGL)	€ 1.088.956	39,31%
D) Ammortamenti		€ 53.984 1,95%
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	€ 53.984	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 1.034.972	37,36%

La redistribuzione del valore aggiunto

Il Valore Aggiunto Globale Netto generato nel 2025 dalla cooperativa è pari a € 1.034.972.

La sua distribuzione evidenzia il ruolo centrale delle persone all'interno della cooperativa e l'impegno di Teranga nel garantire continuità occupazionale, qualità dei servizi e sostenibilità organizzativa.

La quota prevalente del valore prodotto continua infatti ad essere redistribuita a lavoratori e lavoratrici attraverso salari, contributi, welfare, TFR e altri strumenti di tutela e valorizzazione del lavoro.

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO		2025
A. Remunerazione del Personale	€ 948.598	85,01%
a) remunerazioni dirette	€ 702.674	
b) remunerazioni indirette	€ 170.326	
c) quote di riparto del reddito	€ 75.598	
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	€ 18.952	1,83%
Imposte dirette	€ 18.952	
Imposte indirette	-	
Sovvenzioni pubbliche (-)	€ 57.453	
C. Remunerazione del Capitale di Credito	€ 36.826	3,56%
D. Remunerazione del Capitale di Rischio	-	
E. Remunerazione dell'Azienda	€ 53.984	5,22%
F. Liberalità	€ 4.400	
D. Ambiente	-	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		€ 1.034.972 100%

7. COME CI MIGLIORIAMO



I NOSTRI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Ogni anno è un'occasione per imparare e crescere. A partire dal 2023, Teranga ha avviato un percorso interno di riorganizzazione e partecipazione, con il coinvolgimento attivo di soci, socie, lavoratori e lavoratrici, per rafforzare la struttura organizzativa e promuovere un modello cooperativo più giusto, solido e innovativo.

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2025	Redazione grafica	Già raggiunto nel 2025
31/12/2026	Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Già raggiunto in parte, necessario ampliare la partecipazione degli stakeholder e di altri lavoratori.
31/12/2027	Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Avviare un processo di rilevazione delle tematiche ritenute fondamentali per la rendicontazione sociale della Cooperativa; individuare per ogni area la persona referente che si occuperà di approfondire la stesura e creazione dei contenuti anche avvalendosi di collaboratori esterni, in particolare per l'analisi dei dati.
31/12/2027	Stakeholder engagement	Avviare un processo di partecipazione più ampia degli stakeholder, attraverso le azioni ritenute più consone e suggerite da consulenti esperti nell'ambito della rendicontazione sociale.

Obiettivi di miglioramento strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2025	Formazione del personale, Crescita professionale interna	Costruire un percorso di formazione specifica per gli addetti alla preparazione pasti dei Centri Collettivi, per responsabilizzare e renderli autonomi nell'espletamento delle loro attività
31/12/2026	Formazione del personale, Crescita professionale interna	Ampliare il percorso di formazione specifica per mediatori culturali per i nuovi operatori e collaboratori Teranga
31/12/2026	Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Proseguire con la digitalizzazione dell'azienda e la cybersecurity dopo il mandato del 2024 attraverso la creazione di una Rete aziendale, con server interno e firewall dedicati.
31/12/2027	Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder	Per analizzare le nostre attività è necessario intercettare la valutazione dei beneficiari dei nostri servizi. Pertanto, pensiamo di creare un questionario di valutazione dei servizi ed una cassetta dei suggerimenti, da inserire nelle strutture di accoglienza, dove in maniera anonima gli utenti possono fornire valutazione e/o suggerimenti.
31/12/2027	Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Implementare un cronoprogramma della presa in carico dei beneficiari dei nostri servizi di accoglienza CAS dall'ingresso ai 12 mesi.
31/12/2027	Certificazioni	Sensibilizzare tutta l'organizzazione rispetto al tema della Parità di genere e ottenere la certificazione UNI/PdR 125:2022

31/12/2028

Diversificazione
dei servizi offerti

Con la modifica statutaria del 2024 in cooperativa di tipo AB, i seguenti servizi sono ora in fase di avvio:

- Avviare l'attività di patronato specifico per le esigenze di cittadini stranieri ed Italiani che hanno necessità di effettuare ricongiungimenti familiari, richieste di cittadinanza, nulla osta per decreto flussi, etc...
- Avviare un progetto di rosticceria-sociale.
- Cercare di avviare un ramo d'azienda dedicato alle manutenzioni e sgomberi.

31/12/2028

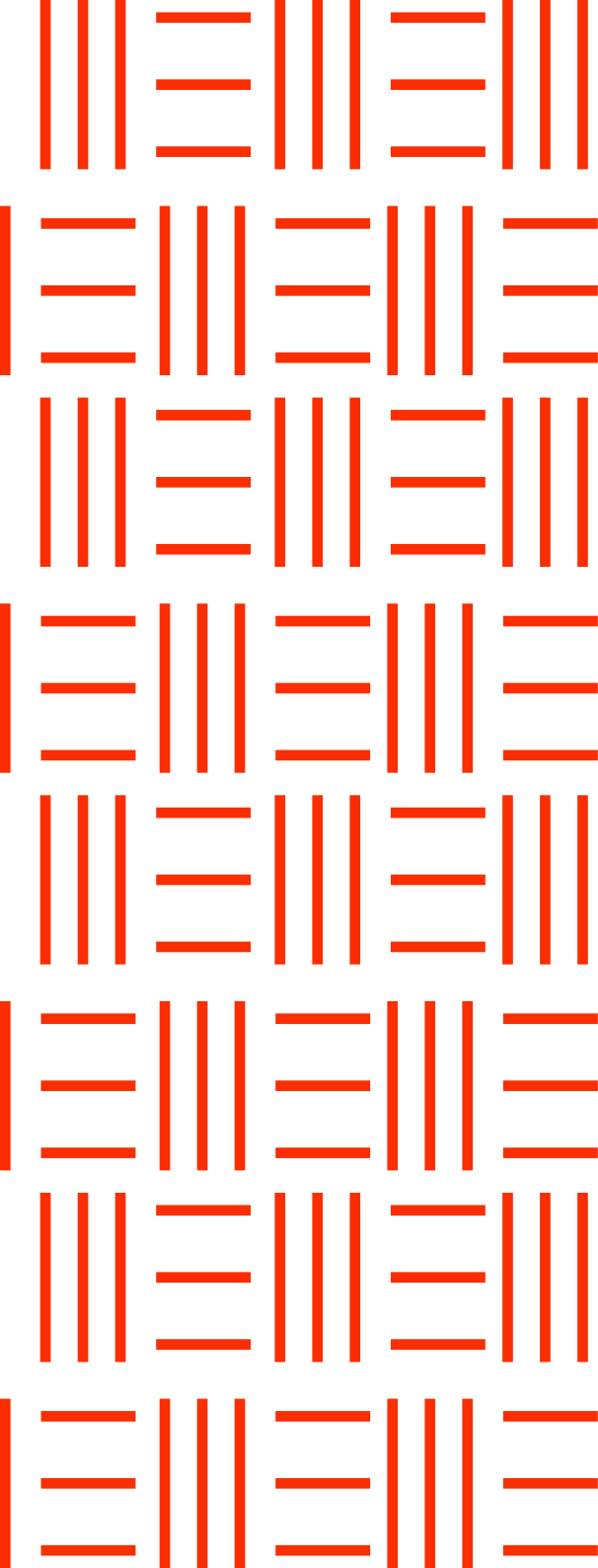
Certificazioni e
modelli organiz-
zativi, rating di
legalità

Nel 2024 il CDA ha valutato la necessità di una riorganizzazione aziendale e di dotarsi degli adeguati assetti volti a prevenire la crisi di impresa. Inoltre si avvierà il processo per costruire il MOG ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001. Vista l'importanza crescente della sostenibilità ambientale e per poter rendere virtuosi i processi ed attività della cooperativa in termini di impatto ambientale, vorremmo avviare le procedure e attivare i consulenti per ottenere la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001-Sistemi di Gestione Ambientale.

31/12/2028

Nuova attività

Avviare una rosticceria etnica, con l'obiettivo di inserimento lavorativo delle persone vulnerabili in carico alla Cooperativa



GLOSSARIO



BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è un documento con il quale un'organizzazione (impresa, ente pubblico, associazione, ecc.) comunica periodicamente in modo volontario gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili.

CODICE ETICO

Il codice etico aziendale è un tipo di documento stilato ed adottato su base volontaria in un ambiente aziendale. Esso definisce un complesso di norme etiche e sociali al quale gli esponenti aziendali si devono attenere. Si rivela inoltre come una motivazione forte per il rispetto di regole di qualità, stimola azioni correttive al fine di migliorare i rapporti tra aziende. Il codice etico è documento integrante del Modello di organizzazione e gestione redatto ai sensi del Decreto legislativo n. 231/2001.

IMPRESA COOPERATIVA

L'impresa cooperativa è una società dedita alla produzione di beni e servizi dove lo scopo comune non è il profitto, ma quello mutualistico che consiste nel vantaggio che i soci conseguono grazie allo svolgimento della propria attività, invece che con i terzi, direttamente con la società.

STAKEHOLDER

In economia, lo stakeholder (in inglese letteralmente "palo di sostegno") o portatore di interesse è genericamente un soggetto (o un gruppo) influente nei confronti di una iniziativa economica, una società o un qualsiasi altro progetto.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Processo con il quale un'organizzazione coinvolge nella formulazione delle proprie politiche o strategie aziendali tutti coloro che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi dell'impresa, oppure che possono essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto costituisce la differenza fra la ricchezza prodotta e i consumi sostenuti per la sua distribuzione ai vari portatori d'interessi. A tutti gli effetti, è il punto di unione fra il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Sociale. Attraverso la costruzione di indicatori significativi, si fa in modo che i dati contabili esprimano anche la propria valenza sociale, in termini di valore aggiunto.

TABELLA CORRELAZIONE

Bilancio sociale È redatto ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017.

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Riferimenti
Capitolo

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Eventuali standard di rendicontazione utilizzati,
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione,
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

Introduzione
Lettera
Presidente
Nota
metodologica

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente
Codice Fiscale
Partita Iva
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore
Indirizzo sede legale
Altre sedi
Aree territoriali di operatività
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)
Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;
Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)
Contesto di riferimento

1.LA NOSTRA
IDENTITA'
3. LE PERSONE AL
CENTRO

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa (se esistente)
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati
espressione di specifiche categorie di soci o associati);
Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;
Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017
"Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;

1.LA NOSTRA
IDENTITA'
2. LA NOSTRA
GOVERNANCE



4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;
Attività di formazione e valorizzazione realizzate
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti
Natura delle attività svolte dai volontari
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

3. LE PERSONE AL CENTRO
4. IL NOSTRO LAVORO

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento degli obiettivi programmati).
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

1. LA NOSTRA IDENTITÀ
3. LE PERSONE AL CENTRO
4. IL NOSTRO LAVORO

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;
specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;
segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

6. IL NOSTRO VALORE ECONOMICO

7. ALTRE INFORMAZIONI

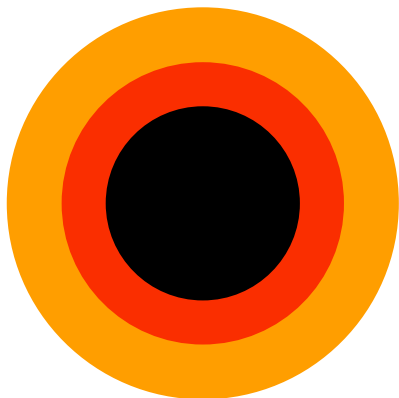
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente¹²: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

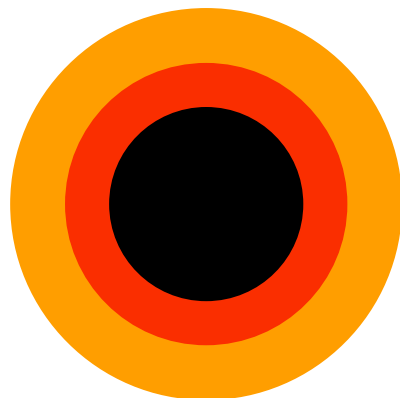
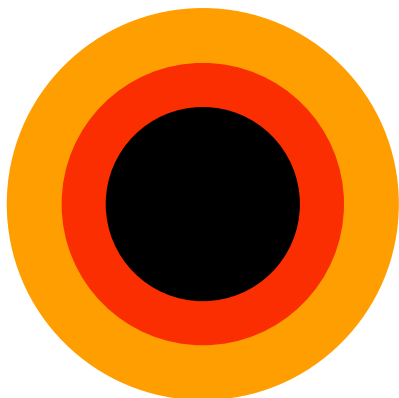
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

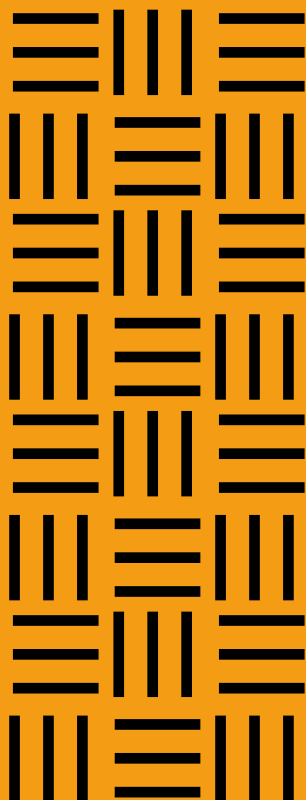
5.
SOSTENIBILITA'
E FUTURO



Il tuo parere è importante!

**Scansiona il QR
code e compila
il questionario:**
ci aiuterai a
rendere il
Bilancio Sociale
più chiaro, utile
e partecipato.





Via Gradenigo 7, Ravenna – 48122



+39 388 4723907



info@coopteranga.com



www.coopteranga.com